



# VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO

costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 175 del 14.03.2019

**N. 16-2022**



**Seduta del 26 ottobre 2022**



Il giorno 26 ottobre 2022, alle ore 09:30, a seguito di convocazione prot. n. 34058 del 19 ottobre 2022 e n. 34620 del 24 ottobre 2022, si è riunito, presso la Sala Consiglio del Politecnico di Bari, in Bari alla Via Amendola n. 126/B, salvo motivata richiesta di collegamento da remoto mediante connessione alla piattaforma Microsoft Teams, il Senato Accademico di questo Politecnico, per discutere del seguente

## ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni (percorso di progettazione partecipata per la candidatura MUB-UNESCO della riserva Naturale di Torre Guaceto)
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica provvedimenti urgenti (DD.RR. nn. 893/2022, 995/2022, 1020/2022, 1035/2022, 1043/2022)
- Approvazione verbale della seduta del 27 aprile 2022

## PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA

1. Parere nomina Nucleo di Valutazione di Ateneo 2022-2025
2. Relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo - anno 2022: esame suggerimenti e raccomandazioni del NdV sul sistema di AQ di Ateneo
3. Relazione annuale delle attività del Presidio di Qualità di Ateneo - anno 2022

## DOCENTI

4. Chiamata docenti
5. Avvio procedure di reclutamento Ricercatori a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), L. n. 240/2010. Parere

## STUDENTI

6. Attuazione del progetto "*Orientamento attivo nella transizione scuola-università*" (M4C1-24) nell'ambito del PNNR - Missione 4 "*Istruzione e ricerca*" - Componente 1 "*Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università*"
7. Catalogo dei percorsi per le competenze trasversali (PCTO) A.A. 2022-2023

## RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

8. Richiesta equipollenza di dottorato di ricerca del Dott. Pietro Tedeschi
9. Convenzione quadro tra Objectway S.p.A. e Politecnico di Bari (referente Prof. Ruta)
10. Protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari "*Aldo Moro*" e Politecnico di Bari (referenti Proff.ri Moccia, Martinelli e Defilippis)

## COMUNICAZIONE E MARKETING ISTITUZIONALE



11. Progetto “*Volontari per l’educazione*” di *Save the Children* 2022

**RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

12. Accordo formale tra Consorzio di gestione di Torre Guaceto e Politecnico di Bari nell’ambito dell’Avviso pubblico “*Puglia Partecipa*” della Regione Puglia (referente Prof.ssa Calace). Parere  
 13. Accordo tra Politecnico di Bari e Autostrade per l’Italia S.p.A. (proponente Prof. Pascazio)

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Senato Accademico è così costituito:			
Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	✧		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario		✧	
Dott. Sandro SPATARO Direttore Generale	✧		
Prof. Gennaro BOGGIA Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione	✧		
Prof. Giuseppe CARBONE Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	✧		
Prof. Leonardo DAMIANI Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	✧		
Prof. Carlo MOCCIA Direttore Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura	✧		
Prof. Pietro MASTRORILLI Professore ordinario (Aree CUN 01, 02, 03)	✧		
Prof. Michele MOSSA Professore ordinario (Area CUN 08)	✧		
Prof. Luigi TRICARICO Professore ordinario (Area CUN 09)	✧		
Prof.ssa Francesca CALACE Professore associato	✧		
Prof. Luca DE CICCO Professore associato	✧		
Prof. Marco TORRESI Professore associato	✧		
Dott. Gianvito MATARRESE Ricercatore	✧		
Dott.ssa Laura GRASSINI Ricercatore	✧		
Sig. Luigi D’ELIA Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	✧		

Dott. Vitantonio MARTINO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	✧		
Dott. Antonio PAPPALETTERA Rappresentante dottorandi	✧		
Sig.ra Angela MASI Rappresentante studenti	✧		
Sig. Silvia PUGLIESE Rappresentante studenti	✧		
Sig. Antonio ZAGARIA Rappresentante studenti	✧		

Alle ore 10:00 sono presenti, oltre al Magnifico Rettore, i Senatori Accademici, Calace, Damiani, De Cicco, D'Elia, Masi, Martino, Mastroianni, Pappalettera, Pugliese, Torresi, Tricarico, Zagaria; sono collegati da remoto i Senatori Boggia, Carbone, Grassini, Matarrese, Moccia, Mossa. Sono inoltre presenti, quale segretario verbalizzante, il Direttore Generale Dott. Spataro, con l'ausilio del Dott. Mangialardi, dell'Ufficio Organi Collegiali e Relazioni Sindacali.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico. Porge inoltre il benvenuto del Consesso ai Senatori Accademici alla loro prima seduta.



## COMUNICAZIONI

Preliminarmente, il Rettore riferisce sugli esiti dell'ultima riunione della CRUI, nella quale sono state finalizzate le priorità da indicare al nuovo Ministro per l'Università: la stabilità del Fondo di Finanziamento Ordinario, anche con riguardo agli impegni di crescita assunti dal suo predecessore; il superamento dei problemi di rifinanziamento *ex lege* 338 per l'edilizia residenziale universitaria; infine, la questione del caro-energia, che ha minato la sostenibilità dei bilanci degli atenei. Inoltre, è stata fatta una ricognizione della situazione delle borse di dottorato ai sensi dei DD.MM. nn. 351 (finanziate al 100%) e 352 (co-finanziamento con aziende esterne): le prime sono state quasi tutte utilizzate, mentre le seconde solo al 40%; Egli segnala con soddisfazione che solo due Atenei meridionali hanno superato la soglia del 50%, uno dei quali è il nostro Politecnico. Quelle non bandite, fortunatamente, si sommeranno a quelle del prossimo ciclo.



Il Rettore riferisce che è stato pubblicato il decreto con l'assegnazione dei punti organico: il Politecnico ha ottenuto una valutazione di particolare pregio, peraltro senza precedenti, con ben il 150% dei punti derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente. Cautamente, si può prevedere la disponibilità di circa 70 punti nel triennio a venire: una buona premessa per le sfide che attendono l'Ateneo. Vengono quindi illustrati, con l'ausilio di alcune *slides*, gli indicatori relativi alle capacità assunzionali – da cui si evince la posizione molto buona del Politecnico rispetto agli altri atenei pugliesi.



 Politecnico di Bari	<b>Senato Accademico n. 16 del 26 ottobre 2022</b>
<b>RATIFICA PROVVEDIMENTI URGENTI</b>	Ratifica DD.RR. nn. 893/2022, 995/2022, 1020/2022, 1035/2022, 1043/2022, 1091/2022, 1107/2022, 1113/2022

Il Senato Accademico, all'unanimità, delibera di ratificare i DD.RR. nn. 893/2022, 995/2022, 1020/2022, 1035/2022, 1043/2022, 1091/2022, 1107/2022, 1113/2022.



 Politecnico di Bari	<b>Senato Accademico n. 16 del 26 ottobre 2022</b>
<b>VERBALI</b>	Approvazione del verbale della seduta del 27 aprile 2022

Il punto viene rinviato.



 Politecnico di Bari	<b>Senato Accademico n. 16 del 26 ottobre 2022</b>	
<b>P. 01 OdG</b>	<b>PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA</b>	Parere nomina Nucleo di Valutazione di Ateneo 2022-2025

Il Rettore rammenta che con D.R. n. 885 del 18 dicembre 2019 è stato nominato il Nucleo di Valutazione per il triennio 2019-2022, che completerà definitivamente il suo mandato in data 14 novembre 2022, giusta *prorogatio* disposta con D.R. n. 919 del 9 settembre 2022.

Tanto premesso, il Rettore fa presente che per il triennio 2022-2025 si rende necessario provvedere alla nomina del nuovo Nucleo di Valutazione di Ateneo nella composizione di cui all'art. 15 dello Statuto del Politecnico di Bari.

A tal proposito, il Rettore, al fine di assicurare continuità con l'operato del Nucleo uscente, di cui ne riconosce il valido contributo fornito nell'implementazione del sistema di qualità e del sistema di misurazione e valutazione di Ateneo, propone di riconfermare per il triennio 2022-2025 il Prof. Massimo Castagnaro (Professore ordinario dell'Università degli Studi di Padova - Area 03), il Prof. Marcantonio Catelani (Professore ordinario dell'Università degli Studi di Firenze - Area 09) e la Prof.ssa Angela Barbanente (Professore ordinario del Politecnico di Bari - Area 08), già componenti del Nucleo 2019-2022.

Tale proposta di nomina è in linea con quanto previsto dallo Statuto, in quanto tali componenti hanno ricoperto un solo mandato all'interno del citato Organo.

Il Rettore propone, inoltre, di integrare la composizione dell'Organo con i seguenti ulteriori candidati:

- Prof.ssa Gabriella Maria Incoronata Pugliese (Area 01 - esperto interno)
- Dott.ssa Teresa Romei (Direttore Generale dell'Università degli Studi di Foggia).

Il Rettore fa presente che è in attesa di ricevere la disponibilità dell'ulteriore componente dell'NdV, prima di sottoporre la candidatura a questo Consesso.

Delle suddette candidature vengono sottoposti all'esame del Consesso i rispettivi *curricula*. La composizione del Nucleo, che risponde pienamente ai requisiti richiesti dall'art. 15 dello Statuto, sia in termini di qualificazione scientifica e professionale, sia in termini di rappresentatività delle macroaree scientifiche presenti nell'Ateneo, risulterebbe la seguente:

1. Prof. Massimo Castagnaro (Coordinatore - esperto esterno)
2. Prof. Marcantonio Catelani (Area 09 - esperto esterno)
3. Prof.ssa Angela Barbanente (Area 08 - esperto interno)
4. Prof.ssa Gabriella Maria Incoronata Pugliese (Area 01 - esperto interno)
5. Dott.ssa Teresa Romei (Direttore Generale dell'Università degli Studi di Foggia).

Il Rettore fa presente che il Consiglio degli Studenti dovrà provvedere a designare il rappresentante degli studenti in seno al Nucleo di Valutazione per il triennio 2022-2025.

Il Rettore riferisce che il Nucleo di Valutazione di Ateneo nella composizione sopra riportata entrerà in carica a far data dal 15 novembre 2022.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

### IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO l'art. 1 della Legge 19 ottobre 1999, n. 370 e le successive disposizioni in materia di valutazione;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO l'art. 15 dello Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 175 del 14 marzo 2019;

### DELIBERA

all'unanimità:

- di esprimere parere favorevole alla nomina del Nucleo di Valutazione di Ateneo, per il triennio accademico 2022-2025, nella seguente composizione:

- Prof. Massimo Castagnaro (coordinatore)
- Prof. Marcantonio Catelani (esperto esterno)
- Dott.ssa Teresa Romei (esperto esterno)
- Prof.ssa Angela Barbanente (esperto interno)
- Prof.ssa Gabriella Pugliese (esperto interno)
- uno/a rappresentante degli studenti, indicato/a dal Consiglio degli Studenti,

I predetti componenti entreranno in carica a far tempo dal 15 novembre 2022;

- di esprimere parere favorevole alla nomina del Nucleo di Valutazione di Ateneo, per il triennio accademico 2022-2025 nella composizione proposta dal Rettore che entrerà in carica a far data dal 15 novembre 2022.



Il Rettore propone al Senato l'inserimento di un ulteriore punto di discussione all'Ordine del Giorno, segnalando l'opportunità politica di esporre, discutere e decidere collegialmente – in luogo di provvedere in merito con un semplice decreto da ratificare successivamente – un accordo di particolare importanza per l'intero Ateneo.

All'unanimità, il Senato approva tale proposta.



 Politecnico di Bari		<b>Senato Accademico n. 16 del 26 ottobre 2022</b>
<b>P. 01bis OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Convenzione Quadro tra Politecnico di Bari e ZES Ionica Interregionale Puglia-Basilicata

Il Rettore riferisce che è pervenuta la proposta di una convenzione quadro tra il Politecnico e la ZES Ionica Interregionale Puglia-Basilicata. Si tratta di un'importante occasione di collaborazione, che farà ragionevolmente da volano ad altre iniziative all'interno della Convenzione.

Si riporta di seguito il testo della Convenzione:

#### CONVENZIONE QUADRO

tra

il **POLITECNICO DI BARI**, con sede legale in Bari, via Amendola 126/B, C.F. 93051590722, Partita Iva 04301530723, in persona del Magnifico Rettore Prof. Francesco CUPERTINO, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico di Bari, di seguito indicata anche come "**l'Ateneo**",



e

La **ZES IONICA INTERREGIONALE PUGLIA-BASILICATA**, con sede legale a Roma – Via Sicilia 162/C, C.F. 96535070583 in persona del Commissario Straordinario Avv. Floriana GALLUCCI, domiciliato per la carica presso la sede della Zes a Taranto, di seguito indicata come “**ZES Ionica**”, congiuntamente definite le Parti.

#### PREMESSO CHE

- l’Ateneo ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse ha affiancato il trasferimento tecnologico ed i servizi al sistema socio-economico e al territorio; l’Ateneo intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l’interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della stessa;
- gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell’eccellenza presenti nell’Ateneo e nel sistema socio economico territoriale;
- l’Ateneo intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell’ottica di favorire la cooperazione nell’ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;
- con DPCM n. 25981 del 13/06/2019 è stata istituita, ai sensi dell’art., ai sensi dell’articolo 4, comma 5 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123 una Zona Economica Speciale Ionica Interregionale nelle Regioni Puglia e Basilicata, di seguito “ZES”;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/02/2022, l’avv. Floriana Gallucci è stata nominata Commissario straordinario del Governo ai sensi dell’articolo 4, commi 6 e 6-bis, del decreto-legge n. 91 del 2017, con il compito di presiedere il Comitato di indirizzo della ZES Ionica interregionale Puglia – Basilicata;
- ai sensi dell’art. 3, comma 1 del predetto decreto, il Commissario si avvale del supporto dell’Agenzia per la Coesione Territoriale e delle strutture delle amministrazioni centrali o territoriali, di società controllate dallo Stato o dalle regioni nei termini di cui all’art. 4, comma 7-quater del decreto legge n. 91 del 2017;

#### CONSIDERATO CHE

- la ZES Ionica ha tra i propri obiettivi: attirare investimenti di grandi gruppi nazionali e/o multinazionali nelle aree di interesse delle Regioni Puglia e Basilicata; fare dell’innovazione un fattore strategico per l’attrattività delle aree interessate; promuovere investimenti da parte delle piccole e medie imprese locali nei settori di riferimento dell’economia regionale; promuovere l’integrazione delle catene del valore a livello regionale e interregionale;
- le Parti intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio, analisi e ricerca condotte dall’Ateneo possano integrare, con l’utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività/servizi erogati dalla ZES Ionica;

#### SI CONVIENE QUANTO SEGUE

##### **Articolo 1 - Finalità della convenzione**

Al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi obiettivi istituzionali, l’Ateneo e la ZES Ionica riconoscono l’interesse comune a sviluppare forme di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca, progettazione, sviluppo tecnologico e innovazione sulle tematiche legate allo sviluppo economico e tecnologico delle succitate aree di interesse. Le attività verranno principalmente svolte presso la sede di Taranto dell’Ateneo, in stretta collaborazione con gli stakeholder imprenditoriali e istituzionali, nonché con le università e i centri di ricerca del territorio, e avranno come campo di applicazione il territorio di interesse della ZES Ionica. In particolare, le Parti si propongono di attuare forme di collaborazione attinenti alle seguenti aree:

- studi e ricerche sull’analisi degli scenari economici, industriali e tecnologici delle aree di interesse e sulle relative prospettive evolutive, con particolare attenzione agli aspetti legati alla sostenibilità;
- supporto alle esigenze di progettazione, anche in ambito architettonico;
- iniziative di partnership per favorire e realizzare il trasferimento tecnologico verso le realtà imprenditoriali insediate nell’area; supporto allo sviluppo di nuove realtà imprenditoriali anche attraverso il

coinvolgimento dell'incubatore universitario Boosting Innovation in Poliba (BINP) che possa fungere da hub per supportare i percorsi di innovazione delle realtà insediate nelle aree di interesse;

- supporto alle attività di promozione della ZES Ionica su scala sia nazionale sia internazionale; supporto alla definizione di strategie di interazione con le infrastrutture di interesse delle aree coinvolte; sviluppo di percorsi di formazione in chiave di upskilling e reskilling delle competenze che caratterizzano i comparti di interesse dell'economia regionale.

Le attività di cui all'art. 2 saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione quadro e che potranno vedere il coinvolgimento di Studiare Sviluppo S.r.l., società del Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla luce dell'accordo sottoscritto tra la suddetta società e l'Agenzia per la Coesione Territoriale una convenzione nell'ambito del progetto "Zone Economiche Speciali (ZES) a sostegno dello sviluppo territoriale".

### **Art. 2 - Oggetto della collaborazione per attività di ricerca e consulenza**

L'Ateneo e ZES Ionica favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e formazione, come di seguito indicato:

- a) Collaborazione per studi, ricerche e attività di progettazione, che possono concretizzarsi anche nell'attribuzione di tesi di laurea, borse di studio.
- b) Iniziative di sperimentazione e casi pilota, incluse attività di ricerca, su temi di comune interesse.
- c) Consulenze tecnico-scientifiche incentrate su temi specifici o relative a problemi contingenti.
- d) Partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

In particolare ZES Ionica dichiara la propria disponibilità a offrire supporto all'Ateneo per attività quali:

1. Svolgimento di tirocini a favore di studenti e/o neolaureati dell'Ateneo.
2. Organizzazione di visite e stages didattici indirizzati agli studenti.
3. Organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari.
4. Finanziamento di assegni di ricerca, borse di studio per percorsi di dottorato di ricerca erogati dall'Ateneo su temi di ricerca concordati con ZES Ionica.

Le attività di tirocinio verranno regolate da apposite convenzioni redatte ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente.

### **Articolo 3 - Responsabili scientifici della convenzione**

L'Ateneo indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione il *Prof. Francesco Cupertino*.

La ZES Ionica indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione *l'Avv. Floriana Gallucci*

### **Articolo 4 - Modalità di attuazione della convenzione**

Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito della convenzione saranno di volta in volta attivate tramite specifici accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione.

### **Articolo 5 - Referenti dei singoli accordi attuativi**

Per la definizione di tali accordi saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

### **Articolo 6 - Responsabilità delle parti**

L'Ateneo è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale della ZES Ionica durante la permanenza presso le sedi dell'Ateneo, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

L'Ateneo esonera e comunque tiene indenne la ZES Ionica da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

La ZES Ionica esonera e comunque tiene indenne l'Ateneo da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

La ZES Ionica da parte sua è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell'Ateneo durante la permanenza nei propri locali, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

### **Articolo 7 - Uso dei risultati di studi o ricerche**

L'Ateneo e la ZES Ionica concordano di stabilire a priori per ogni studio o progetto un opportuno livello di "riservatezza" delle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate riservate e pertanto non divulgabili.

Modalità e tempi per eventuale diffusione di informazioni dovranno essere concordati di caso in caso di comune accordo tra l'Ateneo e la ZES Ionica. I risultati parziali e finali delle attività specifiche svolte e realizzate nell'ambito della presente convenzione potranno essere pubblicati solo previa autorizzazione delle parti interessate.

Nelle pubblicazioni sarà indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra l'Ateneo e ZES Ionica. Le parti si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale.

Le soluzioni sviluppate, il know-how e la proprietà intellettuale relativo alle attività definite all'articolo 2 sono di piena proprietà di ciascuna Parte che li ha create.

### **Articolo 8 - Durata della convenzione e procedura di rinnovo**

La presente convenzione ha durata di 3 (tre) anni, rinnovabile, a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodi previa determinazione degli Organi competenti. Ciascuna parte potrà comunicare all'altra parte l'eventuale disdetta, almeno tre mesi prima della scadenza, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

### **Articolo 9 - Modifiche**

Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti previa delibera degli Organi competenti.

### **Articolo 10 - Privacy**

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento (UE) 2016/679.

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte richiedente.

Bari,

Per il Politecnico di Bari  
Il Rettore  
Prof. Francesco Cupertino

Per la ZES Ionica  
Il Commissario Straordinario  
Avv. Floriana Gallucci

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

## **IL SENATO ACCADEMICO**

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la proposta di Convenzione Quadro tra Politecnico di Bari e ZES Ionica Interregionale Puglia-Basilicata;

UDITA la relazione del Rettore;

## **DELIBERA**



all'unanimità, di approvare la Convenzione Quadro tra Politecnico di Bari e ZES Ionica Interregionale Puglia-Basilicata.



 Politecnico di Bari		<b>Senato Accademico n. 16 del 26 ottobre 2022</b>
<b>P. 02 OdG</b>	<b>PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA</b>	Relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo - anno 2022: esame suggerimenti e raccomandazioni del NdV sul sistema di AQ di Ateneo

Il Rettore riferisce che il Nucleo di Valutazione di Ateneo, con nota prot. n. 33364 del 17 ottobre 2022, ha trasmesso la propria Relazione Annuale relativa all'anno 2022, con l'invito di portarla a conoscenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

La Relazione è stata trasmessa, altresì, ai Direttori di Dipartimento con l'invito di portarla a conoscenza dei Coordinatori di CdS, delle CPDS e del Consiglio degli Studenti (All. 1 al presente Verbale).

Il Rettore sottopone, quindi, all'esame di questo consesso la suddetta Relazione, predisposta dal NdV in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 12, co. 2, D.Lgs n. 19/2012 e dall'art. 6, D.M. n. 1154/2021, che contiene una disamina degli aspetti salienti del Sistema di Qualità del Politecnico di Bari.

Il Rettore fa presente che il NdV ha valutato il complessivo funzionamento del Sistema di AQ, tenendo conto dello stato di avanzamento delle azioni di *follow-up* della visita di accreditamento periodico, nonché delle iniziative, politiche e strategie messe in atto dall'Ateneo.

La Relazione, seguendo il modello ANVUR è articolata in 3 Sezioni e, precisamente:

SEZIONE I - Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio

In questa sezione il NdV ha analizzato lo stato di maturazione del sistema di AQ, sia a livello di Ateneo, sia a livello di Corso di Studio; le modalità di rilevazione dell'opinione degli studenti e la qualità della ricerca e della terza missione.

SEZIONE II - Valutazione della Performance

In tale sezione, il Nucleo, nella sua funzione di OIV, ha effettuato una valutazione complessiva sulla gestione del ciclo della *performance* dell'Ateneo, analizzando, secondo la scheda suggerita dall'ANVUR, il SMVP e il Piano Integrato di Attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024.

SEZIONE III - Raccomandazioni e suggerimenti

In questa Sezione, sulla base delle valutazioni effettuate nelle sezioni precedenti, il NdV ha raccolto in modo coerente e sistematico le raccomandazioni e i suggerimenti rivolti ai diversi attori di AQ dell'Ateneo, utili a delineare prospettive di miglioramento continuo dell'intero sistema di AQ.

Il Rettore fa presente che l'esame da parte degli Organi di Governo delle risultanze della valutazione condotta dal NdV nella Relazione annuale rappresenta un momento di riflessione sul funzionamento del sistema di AQ dell'Ateneo e di revisione critica dello stesso.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

### IL SENATO ACCADEMICO

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari, e in particolare l'art. 15;
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 1154 del 14 novembre 2021 in materia di autovalutazione, Valutazione e accreditamento delle sedi e dei corsi di studio;
VISTA	la Relazione Annuale 2022 del Nucleo di Valutazione di Ateneo;

- VISTO il nuovo modello definito dall'ANVUR di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA.3), approvato dal Consiglio Direttivo l'8 settembre 2022;
- PRESO ATTO delle raccomandazioni e dei suggerimenti formulati nella sezione III della suddetta Relazione;
- PRESO ATTO che il calendario delle attività di AQ adottato dal Politecnico di Bari prevede che la Relazione del NdV sul sistema AVA (completa di ogni Sezione) *costituisce un apposito punto di discussione di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione che, nel prendere atto delle risultanze, attivano i correttivi suggeriti dal NdV;*
- RITENUTI pienamente condivisibili i rilievi formulati dal Nucleo;

### DELIBERA

all'unanimità, in accoglimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti formulati dal NdV nella Relazione Annuale 2022:

- di affidare al PQA, di concerto con il Delegato alla Didattica e i Direttori di Dipartimento, il compito di strutturare una proposta di revisione dell'attuale sistema di ascolto delle parti interessate (Tavolo API), alla luce del nuovo modello di accreditamento AVA.3;
- di adottare il Sistema di AQ della Ricerca e della Terza Missione, proposto dal PQA nella propria Relazione annuale, oggetto di apposito punto all'OdG della presente seduta.



Interviene, su invito del Rettore, il Prof. Fatiguso in qualità di Presidente del PQA di Ateneo.



 Politecnico di Bari		<b>Senato Accademico n. 16 del 26 ottobre 2022</b>
<b>P. 03 OdG</b>	<b>PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA</b>	Relazione annuale delle attività del Presidio di Qualità di Ateneo - anno 2022

Il Rettore, coadiuvato dal Prof. Fatiguso, riferisce che il PQA ha predisposto la Relazione annuale relativa all'anno 2022, che raccoglie e sintetizza le azioni svolte dal Presidio nel periodo da ottobre 2021 a settembre 2022 (All. 2 al presente Verbale).

Il documento descrive sia l'attività ordinaria svolta dal PQA, che ha riguardato principalmente il supporto, monitoraggio e verifica dei processi di AQ dei Corsi di Studio, sia le specifiche azioni di promozione del miglioramento continuo della qualità e di supporto alle *Governance* per l'attuazione di politiche di AQ, che hanno costituito obiettivi specifici del PQA, definiti ad inizio del predetto periodo di riferimento.

Nella Relazione viene data, altresì, evidenza dello stato di attuazione delle azioni del piano di *follow-up* della visita CEV approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 26 ottobre 2021, sia con riferimento alla sede, sia a livello di CdS (vedi Allegati 4 e 5 della Relazione annuale del PQA).

Tra le principali azioni condotte dal PQA si segnala la strutturazione del Sistema di AQ della Ricerca e della terza missione, sviluppato a valle dell'esperienza della VQR, replicando la struttura di ruoli e responsabilità adottata dall'Ateneo durante tale esercizio valutativo, anche al fine di non disperdere il lavoro di conoscenza e comprensione capitalizzato in tale occasione. Il modello (vedi Allegato n. 2 della Relazione annuale del PQA) prevede l'introduzione di un processo di monitoraggio e riesame annuale attraverso l'adozione di un documento che riprende la struttura della SUA-RD e SUA-TM.

La relazione del PQA, se da un lato risponde ad un principio di *accountability* con riferimento alle funzioni e a specifici obiettivi assegnati al PQA, dall'altro, costituisce uno strumento efficace di

riesame interno del funzionamento del sistema di AQ, come sintesi del processo di autovalutazione per una revisione critica dello stesso.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

Il Prof. Carbone evidenzia come, con riferimento alla valutazione della ricerca, ai Dipartimenti di eccellenza sia già richiesto di indicare le modalità con cui verrà valutato l'avanzamento delle attività verso gli obiettivi e, successivamente, osservare gli adempimenti di monitoraggio annuale: il DMMM lo ha fatto puntualmente nel periodo 2018-2022: questa esperienza può tornare utile per l'intero Ateneo.

Il Prof. Torresi chiede se quanto già fatto sul percorso di qualità adesso illustrato abbia prodotto risultati visibili e se questi siano stati comunicati. Il Prof. Fatiguso ringrazia per l'osservazione, rappresentando infatti come una delle sollecitazioni al PQA giunte dal NdV sia quello di una maggiore pubblicizzazione dei risultati, per migliorare la consapevolezza dell'utilità di questo faticoso processo di "cultura della qualità"; elenca quindi una serie di miglioramenti conseguiti, soprattutto in termini di digitalizzazione dei processi.

Il Senatore Accademico Martino chiede se sia stata immaginata una campagna di sensibilizzazione *ad hoc*, attesa l'importanza per l'intero Ateneo; magari anche attivando percorsi di formazione. Il Prof. Fatiguso rammenta le iniziative intraprese in passato mentre, per il futuro, si attende l'andata a regime del sistema di AVA.3.

Il Prof. Mastroilli chiede di chiarire meglio le criticità evidenziate con particolare riferimento all'"anno comune"; il Prof. Fatiguso provvede dettagliatamente come richieste.

### IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 1154/2021 in materia di autovalutazione, Valutazione e accreditamento delle sedi e dei corsi di studio;
- VISTO il nuovo modello definito dall'ANVUR di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA.3), approvato dal Consiglio Direttivo l'8 settembre 2022;
- VISTA il *report* annuale di autovalutazione del Sistema di AQ redatto dal PQA per l'anno 2022 e i relativi allegati, parte integrante del documento;
- PRESO ATTO che il calendario delle attività di AQ adottato dal Politecnico di Bari prevede che la Relazione annuale del PQA "*costituisca apposto punto all'OdG del Senato Accademico, del Consiglio di Dipartimento, (...) per la presa in carico delle segnalazioni e delle criticità evidenziate dal PQA e per l'adozione di interventi correttivi*";

### DELIBERA

all'unanimità, nel prendere atto di quanto evidenziato nella Relazione annuale del PQA:

- di adottare il Sistema di AQ della Ricerca e della Terza Missione, secondo il modello proposto dal PQA;
- di dare mandato al PQA di elaborare una proposta di riprogrammazione del piano di azioni di *follow-up* per il prossimo anno, da sottoporre agli OO.AA., nell'ottica di una maggiore semplificazione, individuando le azioni che assumono priorità strategica, in vista della revisione del sistema di AQ, alla luce delle intervenute modifiche di AVA.3;
- di invitare la Commissione Didattica di Ateneo a prendere in carico le criticità segnalate, che rivestono carattere trasversale a tutti i CdS con riferimento all'erogazione didattica.



Il Prof. Fatiguso abbandona la seduta.



 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico n. 16 del 26 ottobre 2022</b>
<b>P. 04 OdG</b>	<b>DOCENTI</b>	Chiamata docenti

Il Rettore riferisce che si è conclusa la procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. b), L. 30/12/2010, n. 240 (tipologia "senior"), presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel S.S.D. ING-IND/34 - Bioingegneria industriale (cod. RUTDb.DEI.22.06), indetta con D.R. n. 619 del 30/05/2022, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4<sup>a</sup> Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 52 dell'1/07/2022.

Il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, assegnatario del predetto posto, nella seduta del 25/10/2022, ha quindi proceduto alla chiamata del Dott. Daniele Di Mascolo, vincitore della procedura in parola.

Premesso quanto sopra indicato, a norma del "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010" e del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso a esprimersi in merito alla chiamata, come sopra riferito.

### IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010";

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del 25/10/2022;

### DELIBERA

all'unanimità, di esprimere parere favorevole alla chiamata del Dott. Daniele Di Mascolo nel ruolo di ricercatore a tempo determinato *ex art.* 24, co. 3, lett. b), L. 30/12/2010, n. 240.



 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico n. 16 del 26 ottobre 2022</b>
<b>P. 05 OdG</b>	<b>DOCENTI</b>	Avvio procedure di reclutamento Ricercatori a tempo determinato <i>ex art.</i> 24, co. 3, lett. a), L. n. 240/2010. Parere

Il punto viene ritirato. Tuttavia, si sviluppa ampia discussione con i Direttori di Dipartimento sulle esigenze delle rispettive strutture e sulle conseguenti richieste a venire.



 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico n. 16 del 26 ottobre 2022</b>
--	--	--

<b>P. 06 OdG</b>	<b>STUDENTI</b>	Attuazione del progetto “ <i>Orientamento attivo nella transizione scuola-università</i> ” (M4C1-24) nell’ambito del PNNR - Missione 4 “ <i>Istruzione e ricerca</i> ” - Componente 1 “ <i>Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università</i> ”
----------------------	-----------------	---

Il Rettore informa che con DD.MM. nn. 934 del 3 agosto 2022 e 1452 del 22 settembre 2022, che si allegano, il Ministero dell’Università e della Ricerca ha assegnato, a questa Università, un contributo finanziario di Euro 450.000,00 per l’organizzazione, sulla base di appositi accordi con Istituti Superiori di II grado, di corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno da somministrare, secondo i relativi programmi, con modalità curricolare o extracurricolare e per almeno 2/3 in presenza, agli alunni iscritti agli ultimi 3 anni della scuola secondaria superiore di secondo grado, con la possibilità di coinvolgere le insegnanti e gli insegnanti della scuola secondaria superiore.

Gli obiettivi dei corsi sono:

- a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

A tal proposito, comunica che, su indicazione dei Delegati all’Orientamento del Rettore, i delegati all’Orientamento di Dipartimento hanno presentato 51 corsi di orientamento, da erogare nel periodo dal 1° novembre 2022 al 31 maggio 2023.

Ai sensi dei predetti Decreti Ministeriali, l’assegnazione del predetto contributo di Euro 450.000,00, per l’anno scolastico 2022/2023, prevede il raggiungimento dei seguenti target:

- 1.800 studenti;
- 90 Corsi;
- 11 Accordi.

Terminata l’esposizione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

Il Senatore Accademico Martino chiede se non sia il caso di rispondere al bando coinvolgendo aziende esperte di mercato del lavoro. Il Rettore fa presente che tale bando è rivolto alle università, per cui i margini per aggregare soggetti esterni, privati, sono ristretti.

Il Senatore Accademico D’Elia suggerisce di valutare la possibilità di includere nell’iniziativa l’Ufficio Placement; il Rettore rammenta i contenuti del bando in discussione, che non si presta ad applicazioni estensive: questo non preclude, ovviamente, che l’Ateneo persegua le proprie finalità con una serie di altri strumenti.

## IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;  
VISTO il D.M. n. 934 del 3 agosto 2022 Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al “*Orientamento attivo nella transizione scuola-università*” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “*Istruzione e ricerca*” – Componente 1 “*Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università*” - Investimento 1.6 “*Orientamento attivo nella transizione scuola - università*”, finanziato dall’Unione Europea - NextGenerationEU;

- VISTO il D.M. n. 1452 del 22 settembre 2022 “Attuazione del decreto ministeriale prot. n. 934/2022”;
- VISTO il D.M. n. 1639 del 17 ottobre 2022 “Assegnazione preliminare delle risorse alle Istituzioni per l’A.S. 2022/2023”;
- VISTA la proposta di attuazione del progetto “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” (M4C1-24) nell’ambito del PNNR - Missione 4 “Istruzione e ricerca” - Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università”;
- CONSIDERATO che il Politecnico di Bari riconosce nelle finalità formative del progetto l’attinenza con le prerogative istituzionali volte alla valorizzazione delle conoscenze scientifiche, all’inclusione e alla crescita personale degli studenti delle scuole superiori di II grado;
- VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari;

### DELIBERA

all’unanimità:

- di nominare, in ottemperanza all’art. 3, co. 6, del D.M. 1492 del 22 settembre 2022, quali Referenti del Politecnico di Bari, i Proff. Claudia Vitone e Antonio Emmanuele Uva – Delegati del Rettore all’Orientamento – con il compito di curare il coordinamento tecnico-scientifico e supportato dalla collaborazione del gruppo di lavoro organizzativo-gestionale dell’Ufficio Orientamento e Tirocini;
- di approvare, nell’ambito del PNNR, l’attuazione del progetto “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” (M4C1-24) - Missione 4 “Istruzione e ricerca” - Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” costituito dai percorsi di orientamento contenuti nell’Allegato 1;
- di dare mandato ai suindicati Delegati di integrare il predetto Allegato 1 in modo da utilizzare pienamente i fondi a disposizione.



 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico</b> <b>n. 16</b> <b>del 26 ottobre 2022</b>
<b>P. 07</b> <b>OdG</b>	<b>STUDENTI</b>	Catalogo dei percorsi per le competenze trasversali (PCTO) A.A. 2022-2023

Il Rettore informa che il Politecnico di Bari aderisce ai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO), su richiesta delle Scuole interessate, ospitando gli studenti motivati a fare un’esperienza formativa attraverso un impegno operativo diretto in uno dei settore prescelti. L’esperienza può essere particolarmente utile non solo dal punto di vista formativo, ma anche ai fini dell’orientamento, rispetto alla scelta del successivo percorso universitario.

Il Percorso per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento - PCTO è una modalità didattica che permette allo studente della scuola secondaria superiore, attraverso l’esperienza pratica, di consolidare le conoscenze acquisite a scuola, di testare sul campo le proprie attitudini, arricchendo la propria formazione e orientando il proprio percorso di studio verso la futura professione.

In base alla Legge n. 107/2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” questa modalità formativa è obbligatoria per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore. La Legge di Bilancio 2019 ha modificato la denominazione da “Alternanza Scuola-Lavoro” a “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento” e ne ha ridotto la durata minima, che deve essere:

- non inferiore a 210 ore per gli Istituti professionali;
- non inferiore a 150 ore per gli Istituti tecnici;

- non inferiore a 90 ore per i Licei.

Il Politecnico di Bari offre ogni anno agli studenti degli Istituti secondari superiori Percorsi per le Competenze Trasversali presso i propri Dipartimenti e strutture laboratoriali.

Per l'anno scolastico 2022-2023, l'Ateneo propone un catalogo di percorsi a cui gli Istituti Scolastici possono aderire attraverso il portale "Orientami".

Per la realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento è necessaria la sottoscrizione di una apposita Convenzione tra Istituto scolastico e il Politecnico di Bari.

Terminata l'esposizione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

### IL SENATO ACCADEMICO

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTA	la L. n. 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTA	la proposta di attuazione "Catalogo PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento per l'anno accademico 2022-2023";
CONSIDERATO	che il Politecnico di Bari riconosce nelle finalità formative del progetto l'attinenza con le prerogative istituzionali, volte alla valorizzazione delle conoscenze scientifiche, all'inclusione e alla crescita personale degli studenti delle scuole superiori;
VISTO	il vigente Statuto del Politecnico di Bari;

### DELIBERA

all'unanimità, di approvare il *Catalogo dei Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento (PCTO)*, A.A. 2022-2023.



 Politecnico di Bari		<b>Senato Accademico n. 16 del 26 ottobre 2022</b>
<b>P. 08 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Richiesta equipollenza di dottorato di ricerca del Dott. Pietro Tedeschi

Il Rettore comunica che è pervenuta all'Ufficio Post-Lauream una richiesta da parte del Dott. Pietro Tedeschi, per il rilascio dell'equipollenza del suo titolo di Ph.D. in Computer Science and Engineering, conseguito presso l'Hamad Bin Khalifa University (HBKU) - College of Science and Engineering di Doha (Qatar), con il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari.

Il Rettore riferisce che la richiesta si inquadra nella nuova normativa introdotta dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" che prevede: "(...) 3.2. Al riconoscimento accademico e al conferimento del valore legale ai titoli di formazione superiore esteri, ai dottorati di ricerca esteri e ai titoli accademici esteri conseguiti nel settore artistico, musicale e coreutico, indipendentemente dalla cittadinanza posseduta, **provvedono le istituzioni di formazione superiore italiane ai sensi dell'articolo 2 della legge 11 luglio 2002, n. 148, anche per i titoli conseguiti in Paesi diversi da quelli firmatari della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, ratificata ai sensi della citata legge n. 148 del 2002. Il riconoscimento accademico produce gli effetti legali del corrispondente titolo italiano, anche ai fini dei concorsi pubblici per l'accesso al pubblico impiego.**".

La legge ha quindi modificato il testo dell'art. 38, D.Lgs. n. 165/2001, introducendo per la prima volta nell'ordinamento italiano la possibilità di riconoscere per finalità accademiche i titoli esteri di dottorato di ricerca direttamente da parte delle istituzioni della formazione superiore, secondo le regole dettate dall'art. 2, L. 11 luglio 2002, n. 148.

Ciò significa che la competenza per il riconoscimento dei titoli di Dottorato di Ricerca, o meglio per l'equipollenza dei suddetti titoli, che era in capo agli uffici del Ministero dell'Università e della Ricerca per effetto dell'art. 74, D.P.R. n. 382/80, è oggi responsabilità delle istituzioni della formazione superiore.

Il MUR, tramite il CIMEA (CIMEA - Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche), organo di consulenza del Ministero in materia di mobilità delle qualifiche e degli studenti, ha emanato le "*Linee guida per il riconoscimento accademico dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca in Italia*", strumento a disposizione degli Atenei per la valutazione delle richieste. Tale documento spiega che "(...) ai fini della valutazione del titolo estero di dottorato per il **rilascio diretto** del titolo italiano di Dottorato di Ricerca, il titolo estero dovrà sempre rispettare **tutte** le seguenti caratteristiche:

- essere titolo ufficiale di terzo ciclo di dottorato del sistema estero di riferimento,
- rilasciato da una istituzione ufficiale del sistema estero;
- conferire i medesimi diritti accademici nel sistema estero di riferimento;
- presentare i medesimi elementi di natura e disciplinari del titolo italiano corrispondente
- in termini di durata, natura di ricerca e modalità di ottenimento;
- deve esistere un titolo di Dottorato di Ricerca nel medesimo settore con cui si possa
- comparare il titolo estero, sia per tipologia che per ambito disciplinare."

La documentazione prodotta dal Dott. Tedeschi a supporto della richiesta è stata trasmessa al Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, che in data 13 settembre 2022 ha effettuato una valutazione degli elementi e delle caratteristiche del titolo qatariota conseguito dal richiedente, esprimendo il proprio giudizio di merito e trasmettendo gli atti al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, che sulla base del predetto giudizio, ha espresso parere favorevole, come da dispositivo del CdD allegato all'informativa.

## IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTA la Legge 25 febbraio 2022, n. 15;
- VISTO il D.R. n. 288 dell'11 marzo 2022 recante il nuovo "*Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari*";
- VISTA la richiesta presentata in data 1 settembre 2022 dal Dott. Pietro Tedeschi, nato a Trani (BT) il 5 gennaio 1990, ai fini del rilascio dell'equipollenza del titolo di Ph.D. in Computer Science and Engineering, conseguito presso l'Hamad Bin Khalifa University (HBKU) - College of Science and Engineering di Doha (Qatar), con il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari;
- VISTE le "*Linee guida per il riconoscimento accademico dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca in Italia*" redatte dal CIMEA;
- VISTO il verbale del Collegio dei Docenti del corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del 13 settembre 2022;
- VISTO il dispositivo del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del 26 settembre 2022;

## DELIBERA

all'unanimità, di approvare il rilascio dell'equipollenza del titolo di Ph.D. in Computer Science and Engineering, conseguito presso l'Hamad Bin Khalifa University (HBKU) - College of Science and Engineering di Doha (Qatar) dal Dott. Pietro Tedeschi, nato a (omissis) il (omissis), con il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari.





 Politecnico di Bari		<b>Senato Accademico n. 16 del 26 ottobre 2022</b>
<b>P. 09 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Convenzione quadro tra Objectway S.p.A. e Politecnico di Bari (referente Prof. Ruta)

Il Rettore comunica che il Prof. Michele Ruta, afferente al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione di questo Ateneo, ha trasmesso proposta di sottoscrizione di una Convenzione quadro con la società multinazionale Objectway S.p.A., con sede in Milano (MI), specializzata nell'automazione, produzione e digitalizzazione di piattaforme software e servizi di *business* per il settore dell'Information Technology.

Si riporta di seguito il testo della Convenzione.

#### **CONVENZIONE QUADRO**

**tra**

il POLITECNICO di BARI, con sede legale in Bari, via Amendola 126/B, C.F. 93051590722, Partita Iva 04301530723, in persona del Magnifico Rettore prof. Francesco CUPERTINO, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico di Bari, di seguito indicata anche come "**l'Ateneo**" o "**l'Università**",

**e**

OBJECTWAY S.p.A., con sede legale in Milano, via Giovanni Da Procida, n.24, Partita Iva 07114250967, di seguito indicata come "**la Società**", in persona dell'Amministratore Delegato, Ing. Luigi Marciano,

Ateneo e Società saranno singolarmente indicate anche come "**Parte**" e congiuntamente anche come "**Parti**".

#### **PREMESSO CHE**

- il Politecnico di Bari ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse ha affiancato il trasferimento tecnologico ed i servizi al sistema socio-economico e al territorio;
- il Politecnico di Bari intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della stessa;
- gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socio economico territoriale;
- il Politecnico di Bari intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;
- Objectway S.p.A. è una società multinazionale operante nel settore dell'Information Technology;
- Le Parti intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio, analisi e ricerca condotte dal Politecnico di Bari possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività/servizi erogati dalla Società;

#### **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

##### **Articolo 1 - Oggetto della Convenzione**

Con la sottoscrizione della presente Convenzione (di seguito "Convenzione"), le Parti intendono instaurare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione e nell'ambito delle attività di didattica e formazione, come di seguito definite, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca.

Le forme di collaborazione innanzi menzionate avranno ad oggetto i seguenti contenuti: la trasformazione digitale delle aziende, che attraverso un uso sempre più estensivo delle nuove tecnologie, implica il ridisegno

dei processi e un percorso di change management che coinvolga le “persone” e il loro sviluppo di competenze digitali.

Le varie attività di cui all’art. 2 saranno di volta in volta definite mediante la sottoscrizione di appositi accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente Convenzione.

### **Articolo 2 - Descrizione delle attività svolte**

L’Università e la Società favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e formazione, come di seguito indicato:

- a. Collaborazione reciproca nello sviluppo di tematiche di technology & business innovation;
- b. Collaborazione per studi e ricerche, che possono concretizzarsi nell’attribuzione di tesi di laurea, borse di studio;
- c. Iniziative di sperimentazione e casi pilota, incluse commesse di ricerca;
- d. Consulenze tecnico-scientifiche incentrate su temi specifici o relativi a problemi contingenti;
- e. Partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali (di seguito congiuntamente “Attività”).

In particolare, la Società dichiara la propria disponibilità a collaborare con l’Ateneo per attività quali:

5. svolgimento di tirocini a favore di studenti e/o neolaureati dell’Ateneo;
6. organizzazione di visite e stage didattici indirizzati agli studenti;
7. organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari;
8. svolgimento di corsi post-lauream d’interesse della Società erogati dall’Ateneo presso le sedi di Objectway S.p.A.;
9. finanziamento di assegni di ricerca e borse di studio per corsi di dottorato di ricerca erogati dall’Ateneo su temi di ricerca concordati con la Società.

Le attività di tirocinio verranno regolate da apposite convenzioni redatte ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente.

### **Articolo 3 - Responsabili scientifici della Convenzione**

Il Politecnico di Bari indica quale proprio responsabile scientifico della presente Convenzione il prof. Michele Ruta.

La Società indica quale proprio responsabile scientifico della presente Convenzione l’ing. Georgios Lekkas.

### **Articolo 4 - Modalità di attuazione della Convenzione**

Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione sviluppate nell’ambito della Convenzione saranno di volta in volta attivate tramite specifici accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente Convenzione.

### **Articolo 5 - Referenti dei singoli accordi attuativi**

Per la definizione di tali accordi saranno individuati da entrambe le Parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle Parti, tramite comunicazione scritta alla controparte da inviarsi ai seguenti indirizzi:

- 1) per la Società: [objectway@legalmail.it](mailto:objectway@legalmail.it); [research-development@objectway.com](mailto:research-development@objectway.com),
- 2) per l’Ateneo: [politecnico.di.bari@legalmail.it](mailto:politecnico.di.bari@legalmail.it); [rettore@poliba.it](mailto:rettore@poliba.it); [michele.ruta@poliba.it](mailto:michele.ruta@poliba.it)

### **Articolo 6 - Responsabilità delle Parti**

Ciascuna Parte sarà ritenuta responsabile unicamente per le attività dalla stessa svolta e nella misura in cui eventuali danni arrecati all’altra Parte e/o a persone e/o cose siano dipese da fatti alla stessa attribuibili. Pertanto, ciascuna Parte (“Parte Manlevante”) si impegna a manlevare e a tenere indenne l’altra Parte (“Parte Manlevata”) da qualsivoglia responsabilità per danni arrecati alla Parte Manlevata e/o a terzi e/o a persone per fatto attribuibile alla Parte Manlevante.

Il Politecnico di Bari è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale della Società durante la permanenza presso le sedi dell’Ateneo, salvo i casi di dolo o di colpa grave e/o per inottemperanza da parte del Politecnico alle normative vigenti in materia di sicurezza. Il Politecnico di Bari esonera e comunque tiene indenne la Società da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa derivare a terzi, da parte del proprio personale dipendente nell’esecuzione di attività derivanti dalla presente Convenzione.

La Società è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del Politecnico di Bari durante la permanenza presso i locali di Objectway S.p.A., salvo i casi di dolo o di colpa grave e/o per inottemperanza da parte della Società alle normative vigenti in materia di sicurezza.

La Società esonera e comunque tiene indenne il Politecnico di Bari da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa derivare a terzi, da parte del proprio personale dipendente, nell'esecuzione di attività derivanti dalla presente Convenzione.

#### **Articolo 7 - Obbligazioni di riservatezza e uso dei risultati di studi o ricerche**

Qualsiasi informazione concernente direttamente o indirettamente le prestazioni contrattuali, l'organizzazione e/o le attività e/o il know-how e/o le informazioni di business delle Parti e/o qualsiasi altra informazione che per forma, natura, contenuto o modalità di trasmissione dovesse essere ragionevolmente considerata tale da una delle Parti (Parte divulgante), di cui l'altra Parte (Parte ricevente) dovesse venire a conoscenza in relazione all'esecuzione della presente Convenzione, costituiscono informazioni riservate e confidenziali e come tali dovranno essere trattate dalla Parte ricevente, fatte salve le notizie o le informazioni che siano o divengano di dominio pubblico o che siano state già legittimamente portate a conoscenza di soggetti terzi, ovvero le informazioni la cui comunicazione avvenga in virtù di obblighi di legge. Gli obblighi di confidenzialità perderanno efficacia decorsi 3 (tre) anni a partire dalla data in cui tali informazioni siano state comunicate alla Parte ricevente. Sono altresì da considerarsi come informazioni riservate i risultati di studio condotti dalle Parti e le ricerche dalle stesse effettuate per effetto dello svolgimento delle Attività.

La violazione della presente disposizione contrattuale darà diritto alla Parte divulgante di risolvere la presente Convenzione, e quindi tutti i contratti attuativi della stessa in vigore, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno subito.

I risultati parziali e finali delle Attività potranno essere pubblicati da una Parte previa comunicazione all'altra Parte.

Nelle pubblicazioni sarà eventualmente indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra il Politecnico di Bari e Objectway S.p.A.

#### **Articolo 8 - Durata della convenzione e recesso**

La presente Convenzione ha durata di 3 (tre) anni a partire dalla data di sottoscrizione. È esclusa qualsivoglia tipologia di rinnovo tacito alla sua scadenza salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

Ciascuna Parte potrà recedere liberamente dalla presente Convenzione in qualsiasi momento, previo preavviso scritto di 30 giorni, da inviare all'altra Parte a mezzo raccomandata a/r agli indirizzi innanzi indicati e/o pec. In caso di esercizio del diritto di recesso cesseranno di avere efficacia anche tutti i contratti attuativi della presente Convenzione in essere tra le Parti.

#### **Articolo 9 - Modifiche**

Le modifiche alla presente Convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo scritto tra le Parti.

#### **Articolo 10 - Proprietà intellettuale**

La presente Convenzione non comporta la cessione di alcun diritto di proprietà industriale tra le Parti. Ciascuna Parte rimarrà pertanto titolare dei propri diritti di proprietà intellettuale ed industriale preesistenti alla data della presente Convenzione. I diritti di proprietà intellettuale ed industriale sviluppati in esecuzione della presente Convenzione dovranno essere disciplinati in specifici accordi di volta in volta stipulati tra le Parti. L'utilizzo, anche per scopi promozionali, dei segni distintivi di una Parte deve essere autorizzato preventivamente dalla Parte proprietaria.

#### **Articolo 11 - Data Protection**

Nell'esecuzione della presente Convenzione le Parti si impegnano a trattare i dati personali nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Nello specifico, ciascuna Parte si impegna a trattare i dati personali nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003. Le Parti si impegnano, altresì, a sottoscrivere ogni ulteriore documentazione necessaria ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento (UE) 2016/679.

## **Articolo 12 - Codice Etico**

L'Ateneo prende atto e accetta che Objectway S.p.A. applica un Modello Organizzativo in accordo con il Decreto Legislativo n. 231/2001, il Codice Etico, consultabili sul sito web *Objectway.com* ha messo a disposizione dell'Università copia di tali documenti. L'Università si impegna a rispettare e a far sì che il proprio personale, i consulenti e i sub-fornitori rispettino in tutti i rapporti regolati dalla presente Convenzione, non solo tutte le disposizioni di legge, comprese quelle del Decreto Legislativo n. 231/2001, ma anche tutte le disposizioni applicabili del Modello Organizzativo e del Codice Etico di Objectway S.p.A..

Le Parti si danno atto che nell'esecuzione della presente Convenzione e degli eventuali Accordi Attuativi ciascuna di esse è tenuta per gli ambiti di rispettiva pertinenza e per quanto a ciascuna di esse applicabile in base alla natura di ente pubblico o privato ad adottare e rispettare, nonché a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori:

- i principi dettati dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013;
- misure per la prevenzione della corruzione, ai sensi della vigente normativa (L. n.190/2012), D.Lgs. n. 33/2013 e successive modificazioni e integrazioni), nonché per la prevenzione dei reati rilevanti ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001.

Nella specie:

il Politecnico ha adottato:

- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022, approvato nella seduta del CdA del 25 marzo 2021 (link: <http://www.poliba.it/it/amministrazione-trasparente/piano-triennale-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza-2021>)
- il codice etico e di comportamento, emanato con D.R. 582 del 28 settembre 2018 (link: <http://www.poliba.it/it/amministrazione-trasparente/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta>)

## **Articolo 13 - Legge Applicabile e Foro Competente**

La presente Convenzione è disciplinata dalla legge italiana. Qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione all'esistenza e/o interpretazione e/o efficacia e/o validità della presente Convenzione sarà di competenza del Tribunale di Bari.

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte richiedente. Le spese di bollo sono a carico della Società.

Bari,

per il Politecnico di Bari  
Il Rettore  
Prof. Francesco Cupertino

per Objectway S.p.A.  
L'Amministratore Delegato  
Ing. Luigi Marciano

Il Rettore informa che Objectway S.p.A e Politecnico di Bari intendono instaurare una collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico, innovazione, didattica e formazione ed in particolare per *“la trasformazione digitale delle aziende e un percorso di change management che coinvolga le “persone” e il loro sviluppo di competenze digitali”*.

Il Rettore rappresenta che la Convenzione, della durata di 3 anni, prevede la stipula di appositi accordi attuativi per lo svolgimento di specifiche attività.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

## **IL SENATO ACCADEMICO**

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di sottoscrizione della convenzione quadro tra Objectway S.p.A. e Politecnico di Bari;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

## **DELIBERA**

all'unanimità:

- di approvare la proposta di sottoscrizione della convenzione quadro tra Objectway S.p.A. e Politecnico di Bari;



- di dare mandato al Rettore, in qualità di legale rappresentante, di sottoscrivere la Convenzione quadro e di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni, ove necessario;
- di designare, quale rappresentante scientifico, del Politecnico di Bari, di cui all'art. 3, il Prof. Michele Ruta.



 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico</b> <b>n. 16</b> <b>del 26 ottobre 2022</b>
<b>P. 10</b> <b>OdG</b>	<b>RICERCA E</b> <b>TRASFERIMENTO</b> <b>TECNOLOGICO</b>	Protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e Politecnico di Bari (referenti Proff.ri Moccia, Martinelli e Defilippis)

Il Rettore comunica che la Regione Puglia, tramite il Prof. Francesco Defilippis, ha proposto la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa, unitamente all'Università di Bari, al fine di avviare una collaborazione istituzionale per lo svolgimento di attività di studio volte al superamento degli insediamenti informali in agricoltura attraverso la definizione di nuove soluzioni abitative e di accoglienza dei lavoratori, in grado di contrastare il fenomeno del caporalato e lo sfruttamento lavorativo e di attivare percorsi di inclusione socio-abitativa.

Il Rettore informa il Protocollo, della durata di cinque anni, prevede la stipula di appositi accordi attuativi per disciplinare specifiche attività.

Il Rettore riferisce, infine, che i responsabili scientifici di questo Ateneo nell'ambito del Protocollo sono i Proff.ri Moccia, Martinelli e Defilippis.

Si riporta di seguito il testo del Protocollo come pervenuto.

#### PROTOCOLLO D'INTESA

tra

- la REGIONE PUGLIA, con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33, C.F. 80017210727, Partita Iva 01105250722, in persona del Presidente Dott. Michele EMILIANO, domiciliato per la carica presso la sede della Regione Puglia, e di seguito definita "Regione"
- l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO" (Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo. Società, Ambiente, Culture), con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, C.F. 80002170720, Partita Iva 01086760723, in persona del Magnifico Rettore Prof. Stefano BRONZINI, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università degli Studi di Bari, e di seguito definita "Università"

e

- il POLITECNICO DI BARI con sede legale in Bari, via Amendola 126/B, C.F. 93051590722, Partita Iva 04301530723, in persona del Magnifico Rettore Prof. Francesco CUPERTINO, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico di Bari, e di seguito definito "Politecnico"

congiuntamente definite "Parti"

per

attività di studio finalizzate al superamento degli insediamenti informali in agricoltura attraverso la definizione di nuove soluzioni abitative e di accoglienza dei lavoratori, in grado di contrastare il fenomeno del caporalato e lo sfruttamento lavorativo e di attivare percorsi di inclusione socio-abitativa in un'ottica di sviluppo locale interculturale per l'inclusione sociale dei migranti coinvolti nei processi di reinsediamento abitativo.

premessi che



- la Regione è impegnata nell'attuazione di politiche e programmi rivolti al superamento degli insediamenti abusivi in agricoltura e alla attivazione di sistemi di monitoraggio e percorsi di inclusione socio-abitativa dei lavoratori nell'ottica dello sviluppo dei territori;
- la Regione intende promuovere e sostenere iniziative atte alla sperimentazione di nuovi modelli abitativi finalizzati all'accoglienza dei lavoratori, sottraendoli al degrado e al fenomeno del caporalato, e tesi al recupero del patrimonio edilizio esistente;
- la Regione intende promuovere un modello di gestione dei territori destinati ai nuovi modelli abitativi finalizzati all'accoglienza dei lavoratori migranti informato a buone pratiche di tipo interculturale;
- la Regione intende promuovere un modello di gestione del fenomeno migratorio finalizzato alla creazione di un sistema di accoglienza locale di tipo interculturale, che coniughi le esigenze di sviluppo delle aree rurali pugliesi con gli obiettivi di inclusione sociale dei migranti all'interno dei nuovi spazi abitativi;
- la Regione, con delibera di G.R. n. 864 del 15/06/2022, ha istituito un Gruppo di Lavoro, incardinato presso la Segreteria Generale della Presidenza, con l'obiettivo di fornire un supporto scientifico circa gli aspetti urbanistici degli interventi finanziati coi fondi del Decreto 29/03/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- l'Università e il Politecnico hanno tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse hanno affiancato il trasferimento dei saperi e delle buone pratiche relative alle questioni emergenziali del territorio regionale;
- l'Università e il Politecnico intendono generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e diffusione della stessa;
- l'Università e il Politecnico hanno sviluppato nel tempo, tramite le loro strutture di ricerca e formazione, conoscenze e competenze scientifiche sui temi oggetto del presente protocollo e sulle modalità e strategie trasformative utili al conseguimento degli obiettivi individuati;
- in particolare, l'Università ha sviluppato tali conoscenze e competenze scientifiche nell'ambito del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo, che è anche il proponente di questo protocollo di intesa;
- il Politecnico ha sviluppato tali conoscenze e competenze scientifiche nell'ambito del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design che è anche il proponente di questo protocollo di intesa;
- gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Università e nel Politecnico e nel sistema socio economico territoriale;
- l'Università e il Politecnico intendono, quindi, potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership su tematiche di interesse comune;
- le Parti ritengono altamente significativo instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio, analisi e ricerca condotte dall'Università e dal Politecnico possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività/servizi erogati dalla Regione;
- il D.P.R. 382/1980 prevede la possibilità di pervenire a forme di collaborazione tra le Università e gli Enti Pubblici e privati per quanto riguarda le attività di ricerca e consulenza (Art. 65) e per lo svolgimento di attività didattiche integrative (Art. 27);
- le Parti fin qui indicate sono interessate a sviluppare rapporti di collaborazione sui temi di interesse comune, e intendono stipulare un protocollo d'intesa per regolare tali rapporti.

**si conviene quanto segue**

### **Articolo 1 - Finalità**

La premessa costituisce parte integrante del presente atto.

Al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali le Parti riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione, anche nell'ambito delle attività di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di governo delle città e del territorio.

In particolare, le Parti si propongono di attuare una collaborazione con l'obiettivo di avviare attività di studio finalizzate:

- alla conoscenza ed interpretazione del fenomeno degli insediamenti abusivi in agricoltura, sia sotto il profilo insediativo che socio/culturale;
- alla territorializzazione del fenomeno per la descrizione degli aspetti spaziali e processuali;
- alla definizione di modelli insediativi ed abitativi, rivolti al superamento degli insediamenti abusivi, capaci di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale dei lavoratori e contrastare il caporalato e lo sfruttamento lavorativo;
- alla individuazione di scenari e strategie volte allo sviluppo del territorio e al recupero e valorizzazione del patrimonio abitativo esistente;
- alla progettazione e gestione di un prototipo di <<villaggio interculturale>>, che superi l'informalità degli insediamenti abitati attuali attraverso la promozione di relazioni sociali, giuridiche e economiche tra le culture e le identità, su temi di ricerca interdisciplinare, quali le forme dell'edificare e dell'abitare, del promuovere impresa, del cibo e altri di volta in volta individuati;
- all'individuazione dei <<luoghi>> del dialogo interculturale, mediante la promozione di una rete di organizzazioni pubbliche e private coinvolte in progetti di ricerca sul dialogo e il diritto interculturale;
- alla promozione di filiere agroalimentari etiche e sistemi produttivi sostenibili, nonché all'attività di sensibilizzazione e orientamento delle aziende al lavoro legale;
- alla promozione di una rete di scuole che si occupino dell'inclusione interculturale dei minori e di attività di sensibilizzazione alla legalità interculturale.

Nell'ambito di questo obiettivo, le Parti si propongono di collaborare al fine di:

- 1) sviluppare il lavoro di innovazione e ricerca del proprio personale tecnico e scientifico, facendo ricorso alla integrazione delle competenze specifiche delle tre strutture;
- 2) attivare processi di collaborazione con i docenti dell'Università e del Politecnico su specifici casi di studio, proposti dalla Regione, relativi ai temi del protocollo;
- 3) contribuire a mantenere un elevato livello culturale degli operatori della Regione, favorendo contatti e collaborazioni con la struttura universitaria;
- 4) favorire gli scambi di conoscenze nell'ottica di un costante aggiornamento e miglioramento delle rispettive competenze.

### **Articolo 2 - Modalità di attuazione delle attività**

Le Parti favoriranno la loro collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e formazione, come di seguito indicato:

- a) supporto da parte dell'Università e del Politecnico alla Regione e alle loro strutture ai fini del conseguimento degli obiettivi generali del presente protocollo e di quelli specifici delle successive convenzioni esecutive;
- b) collaborazione per studi e ricerche, che possono attuarsi attraverso tesi di laurea o l'attribuzione di borse di studio, assegni e contratti di ricerca;
- c) promozione di iniziative di sperimentazione progettuale su 'casi pilota', incluse commesse di ricerca applicata;
- d) partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

In particolare, la Regione dichiara la propria disponibilità a offrire supporto all'Università e al Politecnico per attività di comune interesse quali:

1. svolgimento di tirocini a favore di studenti e/o neolaureati dei due atenei;
2. organizzazione di visite e stages didattici indirizzati agli studenti;
3. organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari;
4. organizzazione di seminari interni o Workshop nazionali ed internazionali su temi di comune interesse, per la realizzazione dei quali le parti si attiveranno per reperire finanziamenti anche esterni per la copertura delle spese;
5. attivazione di assegni, borse e contratti di ricerca da svolgersi presso l'Università o il Politecnico su temi di comune interesse. Tali assegni, borse e contratti di ricerca saranno regolati da apposite convenzioni, subordinate alla disponibilità di risorse.

Le varie attività di cui al presente articolo saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi che in ogni caso richiameranno il presente protocollo.

### **Articolo 3 - Responsabili scientifici del Protocollo d'Intesa**

L'Università indica quale propri responsabili scientifici del presente protocollo i Professori:

- Paolo Pardolesi, Professore Ordinario di Diritto Privato Comparato (IUS/02) presso il Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente e culture";
- Laura Costantino, Professore Associato di Diritto agrario (IUS/03) presso il Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture";
- Paolo Stefani, Professore Associato di diritto ecclesiastico e canonico (IUS/11) presso il Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente.

Il Politecnico indica quale propri responsabili scientifici del presente protocollo i Professori:

- Carlo Moccia, Professore Ordinario di Composizione architettonica e urbana (ICAR/14) presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design;
- Nicola Martinelli, Professore Ordinario di Urbanistica (ICAR/21) presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design;
- Francesco Defilippis, Professore Associato di Composizione architettonica e urbana (ICAR/14) presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design.

La Regione indica quale proprio responsabile scientifico del presente protocollo \_\_\_\_\_.

I responsabili scientifici dell'Università e del Politecnico corrispondono ai componenti del Gruppo di Lavoro, già incardinato presso la Segreteria Generale della Presidenza della Regione Puglia con DGR n. 864 del 15/06/2022 e costituito con l'obiettivo di fornire un supporto scientifico circa gli aspetti urbanistici, di progettazione architettonica e *best practice* di tipo interculturale degli interventi finanziati coi fondi del Decreto 29/03/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

### **Articolo 4 - Modalità di attuazione del Protocollo d'Intesa**

Il presente protocollo non comporta oneri finanziari a carico delle parti.

Come indicato al precedente articolo 2, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito del protocollo saranno di volta in volta attivate tramite specifici accordi attuativi, che in ogni caso richiameranno il presente protocollo, nei quali saranno definiti l'oggetto, i risultati attesi, le modalità di esecuzione delle attività, la durata.

### **Articolo 5 - Referenti dei singoli accordi attuativi**

Per la definizione di tali accordi saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

L'individuazione e l'eventuale sostituzione dei referenti degli accordi attuativi di cui all'articolo 4 avverrà sentiti i responsabili scientifici del presente Protocollo, di cui al precedente art. 3.

### **Articolo 6 - Responsabilità delle parti, soggetti e adempimenti di cui al D.Lgs n.81/2008**

L'Università e il Politecnico sono sollevati da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale della Regione durante la permanenza presso le sedi dei due Atenei, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

L'Università e il Politecnico esonerano e comunque tengono indenne la Regione da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad essi derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dal presente protocollo da parte del loro personale dipendente.

La Regione esonera e comunque tiene indenne l'Università e il Politecnico da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad essa derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dal presente protocollo da parte del proprio personale dipendente.

La Regione da parte sua è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell'Università e del Politecnico durante la permanenza nei propri locali, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Le parti concordano, ai sensi del D.M. n.368/98, che quando il personale delle tre parti si reca presso la sede di una delle altre due parti per le attività di collaborazione di cui al presente protocollo, il datore di lavoro

della sede ospitante, sulla base delle risultanze della valutazione dei rischi di cui alla normativa vigente da lui realizzata, assicura al succitato personale, esclusivamente per le attività svolte in locali e spazi di sua competenza, le misure generali e specifiche per la protezione della salute dei lavoratori, compresa la formazione, l'informazione nonché gli ulteriori adempimenti che la legislazione vigente in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute pone a carico del datore di lavoro.

Resta a carico del datore di lavoro per il proprio personale e per i soggetti ad esso equiparati, in funzione dei rischi specifici accertati, la sorveglianza sanitaria.

Il personale universitario e i soggetti ad esso equiparati, nonché il personale della Regione, sono tenuti alla osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori impartite dalla sede ospitante le attività definite nel protocollo d'intesa.

#### **Articolo 7 - Uso dei risultati di studi o ricerche**

Le Parti concordano di stabilire a priori per ogni studio o progetto un opportuno livello di "riservatezza" delle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate riservate e pertanto non divulgabili.

Modalità e tempi per eventuale diffusione di informazioni dovranno essere concordati di caso in caso di comune accordo tra le Parti. I risultati parziali e finali delle attività specifiche svolte e realizzate nell'ambito del presente protocollo potranno essere pubblicati solo previa autorizzazione delle parti interessate.

Nelle pubblicazioni sarà indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra le Parti.

Le stesse si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale.

Le soluzioni sviluppate, il know-how e la proprietà intellettuale relativo alle attività definite all'articolo 2 sono di piena proprietà di ciascuna Parte che li ha create.

#### **Articolo 8 - Durata del Protocollo d'Intesa e procedura di rinnovo**

Il presente protocollo ha durata di 5 (cinque) anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovato alla scadenza per pari periodo previa delibera degli Organi competenti. Ciascuna parte potrà comunicare all'altra parte l'eventuale disdetta, almeno sei mesi prima della scadenza, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno. Lo scioglimento del presente protocollo d'intesa non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

#### **Articolo 9 - Modifiche**

Le modifiche al presente protocollo potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti previa delibera degli organi competenti.

#### **Articolo 10 - Privacy**

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente protocollo, vengano trattati esclusivamente per le finalità del protocollo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Università e del Politecnico. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento (UE) 2016/679.

#### **Articolo 11 - Controversie**

Le parti si impegnano a comporre bonariamente qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente protocollo d'intesa. Qualora la controversia non si dovesse comporre, la stessa sarà devoluta, per la risoluzione, in via esclusiva al foro di Bari.

Il presente protocollo è da considerarsi soggetto a registrazione solo in caso d'uso, in base agli artt. 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986. Esso è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis

della legge n. 241 del 1990 e dell'art. 24 del decreto legislativo n. 82 del 2005 (Codice dell'amministrazione Digitale).

L'imposta di bollo sarà assolta rispettivamente da ciascuna delle parti in egual misura.

Bari, \_\_\_\_\_

Per la Regione Puglia  
Il Presidente  
Dott. Michele Emiliano

Per l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari  
Il Rettore  
Prof. Stefano Bronzini

Per il Politecnico di Bari  
Il Rettore  
Prof. Francesco Cupertino

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

### IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e Politecnico di Bari;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

### DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare il Protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di legale rappresentante, di sottoscrivere il Protocollo d'intesa e di apportare eventuali modifiche, ove necessario;
- di confermare quali responsabili scientifici del Politecnico di Bari nell'ambito del Protocollo, i Proff.ri Carlo Moccia, Nicola Martinelli e Francesco Defilippis.



 Politecnico di Bari		<b>Senato Accademico n. 16 del 26 ottobre 2022</b>
<b>P. 11 OdG</b>	<b>COMUNICAZIONE E MARKETING ISTITUZIONALE</b>	Progetto "Volontari per l'educazione" di Save the children 2022

Il Rettore sottopone all'attenzione del Senato Accademico il Progetto di Volontariato per il sostegno allo studio di *Save the Children: "Volontari per l'Educazione"*, promosso dalla CRUI in collaborazione con ASVIS, Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, e tutte le Università impegnate nella diffusione di questa opportunità.

Save the Children Italia è stata costituita alla fine del 1998 come ONLUS, oggi è una ONG (Organizzazione Non Governativa) riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri.

Scopo dell'Associazione è la promozione e protezione dei diritti dei minori – secondo la Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia – in Italia e in ogni parte del mondo. L'Associazione opera in particolare nel settore della cooperazione in favore delle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo, dell'assistenza psicologica, sociale, pedagogica e socio-sanitaria, come di ogni altra forma di assistenza e soccorso ai bambini che vivono in condizioni disagiate o di emergenza.

Il progetto *Volontari per l'Educazione* dall'anno scolastico 2020/2021 fino ad agosto 2022 ha visto il supporto di 3100 beneficiari, tra i 9 e i 17 anni, sostenendo, grazie alla rete di 1600 volontari, il recupero degli apprendimenti e della motivazione allo studio di bambini e adolescenti, mirando a ridurre il rischio di dispersione scolastica, ad aumentare il tasso di scolarità e a prevenire il fenomeno dei NEET.

Per l'anno scolastico 2022/2023 i tutoraggi per i volontari saranno strutturati in moduli di 25 ore, così da agevolare gli atenei nel riconoscimento crediti.



Nell'anno scolastico 2021/2022 il progetto ha supportato oltre 1600 beneficiari, con il coinvolgimento di circa 670 volontari. Si tratta in grandissima parte di volontarie di genere femminile (78,3%) e di studentesse o studenti universitarie/i (66,3%).

Le Università coinvolte nel *network* di progetto sono 62 e, nell'anno accademico 2021/2022, sono stati realizzati 19 incontri di presentazione del progetto, online e in presenza, presso gli atenei italiani, con il contributo di Rettorati e Uffici incaricati, nonché degli studenti universitari stessi.

A seguito del questionario di valutazione, che i volontari effettuano alla fine dell'esperienza, riguardo il consolidamento delle proprie competenze, è emerso che: il 75% pensa di aver incrementato la competenza di comunicare in modo efficace, adattando il linguaggio e il contenuto in base ai bisogni dell'interlocutore, il 73% l'ascolto attivo, come capacità di ascoltare in modo empatico l'interlocutore, il 76% il *problem solving*, come capacità di risolvere in modo efficace problemi ed imprevisti, il 71% *leadership*, come capacità di guidare e ispirare il proprio interlocutore, il 77% l'autoefficacia, intesa come consapevolezza di essere capace di dominare specifiche attività, situazioni o aspetti, qualificando il progetto come un'opportunità di *service learning*, che consiste appunto nello sviluppare attività di apprendimento significativo con finalità di interesse sociale. Questi dati rafforzano ancor più la convinzione congiunta dell'importanza della promozione dell'attività di volontariato nei confronti dei giovani universitari.

Dall'esperienza dello scorso anno è stato constatato quanto favorire un meccanismo interno ai corsi di laurea, di riconoscimento di CFU, a fronte della partecipazione a questa esperienza, possa incentivare gli studenti alla partecipazione.

Il riconoscimento di CFU avviene nell'ambito delle attività "altre" del corso di laurea di cui all'art. 10, co. 5, lett. d), D.M. n. 270/2004.

Per tale ragione il Politecnico di Bari riconoscerà agli studenti 1 CFU per ogni 25 ore di attività effettuata prevista dal progetto.

Per usufruire del riconoscimento gli studenti dovranno portare a termine l'esperienza di formazione e tutoraggio, che prevede un impegno da un minimo di 25 a un massimo di 75 ore, con rilascio di attestato finale e *badge* digitale.

I crediti formativi potranno essere riconosciuti automaticamente come crediti sovrannumerari, a seguito di apposita richiesta al Dipartimento di afferenza, oppure come ulteriori attività formative in sostituzione del tirocinio curriculare, sempre previa richiesta e valutazione positiva da parte del Dipartimento di appartenenza.

Il Rettore, compiuta tale premessa, apre la discussione, invitando i componenti a intervenire.

## IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

### DELIBERA

all'unanimità, di esprimere parere favorevole all'adesione al Progetto "*Volontari per l'Educazione*", promosso da Save the Children Italia.



 Politecnico di Bari		<b>Senato Accademico n. 16 del 26 ottobre 2022</b>
<b>P. 12 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Accordo formale tra Consorzio di gestione di Torre Guaceto e Politecnico di Bari nell'ambito dell'Avviso pubblico " <i>Puglia Partecipa</i> " della Regione Puglia (referente Prof.ssa Calace). Parere

Il Rettore informa che la Regione Puglia, mediante l' "Avviso di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia", intende promuovere i processi partecipativi e la cittadinanza attiva con l'obiettivo di sostenere la realizzazione di interventi e attività nell'interesse della comunità locale, coinvolgendo la cittadinanza in forme di partecipazione e co-progettazione, favorendo la diffusione della cultura della partecipazione e valorizzando il ruolo di tutti i soggetti del territorio.

Il Rettore comunica che, ai fini della candidatura in risposta all'Avviso sopra citato, il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto ha proposto, tramite la Prof.ssa Francesca Calace, la sottoscrizione di Accordo di partenariato con questo Ateneo e i *partner* Provincia di Brindisi, Comuni di Brindisi, Carovigno, San Vito dei Normanni, l'Istituto Comprensivo Carovigno, l'Università del Salento e il Club Unesco di Brindisi, al fine di collaborare nelle fasi di programmazione e realizzazione della progettazione partecipata funzionale alla candidatura della riserva marina e terrestre di Torre Guaceto e di una vasta porzione di territorio costiero e dell'entroterra a nord di Brindisi come Riserva della Biosfera, secondo il programma MAB (*Man And Biosphere*) UNESCO.

Il Rettore informa che l'accordo prevede l'impegno dei sottoscrittori a mettere a disposizione risorse umane e materiali necessarie per lo svolgimento delle attività progettuali, quali:

- supportare nell'organizzazione e nella promozione e disseminazione del progetto;
- partecipare alla cabina di regia con la presenza dei principali *partner* attuatori;
- condivisione e monitoraggio delle finalità di progetto;
- supportare, promuovere e disseminare i risultati di progetto anche sui propri canali comunicativi e partecipazione ai *follow-up*.

Si riporta di seguito l'Accordo come pervenuto.

**AVVISO PUBBLICO "PUGLIA PARTECIPA" PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTE DI PROCESSI PARTECIPATIVI DA AMMETTERE A SOSTEGNO REGIONALE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ANNUALE DELLA PARTECIPAZIONE DELLE REGIONE PUGLIA**

**ACCORDO FORMALE**

tra

**CONSORZIO DI GESTIONE DI TORRE GUACETO**

e

**PROVINCIA DI BRINDISI**

**COMUNE DI CAROVIGNO**

**COMUNE DI BRINDISI**

**COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI**

**ISTITUTO COMPrensIVO CAROVIGNO**

**POLITECNICO DI BARI**

**DIPARTIMENTO BENI CULTURALI UNIVERSITÀ DEL SALENTO**

**CLUB UNESCO BRINDISI**

**PREMESSO che:**

- ai sensi della legge regionale 28/2017 di seguito denominata "Legge sulla partecipazione", la Regione Puglia, in attuazione del titolo III dello Statuto, riconosce la partecipazione in quanto diritto e dovere delle persone, intese come singoli e nelle formazioni sociali, promuove forme e strumenti di partecipazione democratica per assicurare la qualità dei processi decisionali democratici, attraverso la valorizzazione di modelli innovativi di democrazia partecipativa e di democrazia deliberativa, la realizzazione e la sperimentazione di nuove pratiche di coinvolgimento nelle scelte pubbliche e nelle decisioni amministrative;
- l'art. 2 della LR n. 28/2017 prevede che "La Regione Puglia attraverso i processi partecipativi di cui alla presente legge persegue i seguenti obiettivi": a) promuovere la partecipazione come forma ordinaria di amministrazione e di governo della Regione in tutti i settori e a tutti i livelli amministrativi; b) garantire l'individuazione dei contenuti del programma di governo e dei documenti di programmazione, per seguirne l'attuazione o le eventuali modificazioni istituendo dispositivi istituzionali di monitoraggio e di verifica quali,



la sessione annuale di partecipazione del Consiglio regionale, il "Town Meeting" e il "Citizen Meeting" ai sensi dell'articolo 8 della legge sulla partecipazione; c) garantire la partecipazione alla programmazione strategica della Regione Puglia, quale strumento fondamentale di indirizzo e di orientamento delle politiche pubbliche regionali; d) garantire la partecipazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e di cura dei beni comuni; e) promuovere una cultura della responsabilità sociale condivisa in ogni ambito; f) promuovere la parità di genere; g) creare maggiore inclusione e coesione sociali, superando i divari territoriali, digitali, culturali, sociali ed economici; h) garantire il valore strategico della gestione sostenibile dei conflitti sociali e ambientali legati allo sviluppo del territorio, attraverso lo strumento della pianificazione territoriale partecipata; i) incrementare l'impegno democratico e il tasso di democraticità delle decisioni regionali; j) promuovere la capacità associativa e di stare in rete degli attori territoriali e degli enti locali, quali i rappresentanti delle collettività locali, i rappresentanti delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori dipendenti e di altri attori della società civile, in particolare nei settori socioeconomico, civico, professionale, culturale e scientifico; k) valorizzare e diffondere le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione come strumenti al servizio della partecipazione democratica dei cittadini; l) promuovere attività formativa sui temi della partecipazione, legalità Costituzione italiana, ordinamento e politiche dell'Unione europea";

**VISTI:**

- gli art. 3, 4 e 14 della legge regionale 28 "Legge sulla Partecipazione";
- l'art. 14 che prevede che la Regione Puglia sostenga proposte di processi partecipativi di diversi soggetti pubblici e privati pugliesi;
- il Regolamento Regionale n. 13/2018 "Regolamento attuativo della L.R. 13 luglio 2017 n. 28, "Legge sulla Partecipazione" di cui all'art. 7 "Modalità di finanziamento e cofinanziamento dei processi partecipativi di cui all'articolo 14 L.R. 28/2017" prevede che il programma annuale della partecipazione è integrato con le proposte di processi partecipativi presentate dai soggetti selezionate a mezzo di apposito avviso;

**DATO ATTO** che con la DGR 979 del 11/07/2022, avente ad oggetto "Processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia" ai sensi della Legge regionale n. 28/2017 sono state approvate le finalità, le aree tematiche di intervento, i termini di durata di ciascun progetto partecipativo, ed i requisiti obbligatori di ammissibilità delle proposte ed approvato lo schema di "Avviso di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia";

**VISTA** la Determinazione del direttore della struttura speciale comunicazione istituzionale del 26 luglio 2022, n. 215 - Processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia ai sensi della LR N.28/2017 - Legge sulla Partecipazione, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia

**CONSIDERATO CHE** il suddetto Avviso pubblico costituisce uno strumento dedicato a promuovere i processi partecipativi e la cittadinanza attiva, nel rispetto dei principi costituzionali e delle normative nazionali e regionali, con l'obiettivo di sostenere la realizzazione di interventi e attività nell'interesse della comunità locale, coinvolgendo la cittadinanza in forme di partecipazione e co-progettazione, favorendo la diffusione della cultura della partecipazione e valorizzando il ruolo di tutti i soggetti del territorio.

**VALUTATO** che è necessario un percorso di co-progettazione dal basso che ha per oggetto *MAB-TORREGUACETO percorso di progettazione partecipata per la candidatura MAB-UNESCO della costa di Torre Guaceto*

**PRESO ATTO**

- che il contributo finanziario massimo concedibile da parte della Regione Puglia per ciascun processo partecipativo è pari a euro 20.000 (ventimila/00) e non può superare l'80% del costo finale complessivo della proposta;
- che ogni proposta dovrà essere obbligatoriamente cofinanziata dal soggetto beneficiario almeno per il 20% del suo costo finale complessivo.

**RILEVATO** che il Consorzio di gestione di Torre Guaceto si impegna, in caso di finanziamento del progetto da parte della Regione Puglia, a cofinanziare lo stesso con una quota pari al 20% del costo complessivo del progetto, mediante l'apporto di personale degli uffici;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 – commi 1e 4 e 147 bis D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**CONSIDERATO CHE** risulta strategico il coinvolgimento diffuso della comunità locale mediante la partecipazione alle attività di progetto delle realtà sociali ed istituzionali;

#### **SI SOTTOSCRIVE TRA I SEGUENTI SOGGETTI**

**CONSORZIO DI GESTIONE DI TORRE GUACETO** (soggetto proponente) con sede legale alla via Verdi n. 1 CAP 72012 Carovigno (BR), rappresentato da Rocco Malatesta nato a Potenza il 10/07/1971 CF MLTRCC71L10G942X in qualità di legale rappresentante il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso ente;

**PROVINCIA DI BRINDISI** (partner) con sede legale alla via De Leo n. 3- CAP 72100 Brindisi, rappresentato da Antonio Matarrelli nato a Krefeld (DEU) il 04/02/1975 CF: MTRNTN75B04Z112R in qualità di legale rappresentante il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso ente;

**COMUNE DI CAROVIGNO** (partner) con sede legale alla via G. Verdi n. 1 CAP 72012 Carovigno (BR), rappresentato da ALBERTINI MICHELE nato a Martina Franca (TA) il 29/01/1961 CF LBRMHL61A29E986L in qualità di legale rappresentante (COMMISSARIO componente della Commissione Straordinaria) il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso ente;

**COMUNE DI BRINDISI** (partner) con sede legale in P.zza Matteotti n. 1, CAP 72100 Brindisi, rappresentato da Riccardo Rossi nato a Trani il 07/06/1964 CF RSSRCR64H07L328N in qualità di legale rappresentante il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso ente;

**COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI** (partner) con sede legale in P.zza Carducci CAP 72019 San Vito dei Normanni (BR), rappresentato da Silvana Errico nata a San Vito dei Normanni il 01/05/1958 CF RRCSVN58E41I396O in qualità di legale rappresentante il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso ente;

**ISTITUTO COMPRENSIVO CAROVIGNO** (partner) con sede legale alla via G. Carducci n. 1 CAP 72012 Carovigno (BR), rappresentato da Salvatore Madaghiale nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso ente;

**POLITECNICO DI BARI** (partner) con sede legale alla via E. Orabona n. 4 CAP 70126 Bari, rappresentato da Francesco Cupertino nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso ente;

**DIPARTIMENTO BENI CULTURALI UNIVERSITÀ DEL SALENTO** (partner) con sede legale alla via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, rappresentato da \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso ente;

**CLUB UNESCO BRINDISI** (partner) con sede legale in C.so Garibaldi n. 112 CAP 72100 Brindisi, rappresentato da Mario Criscuolo nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso ente;

#### **Art 1 - PREMESSE**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo formale.

#### **Art. 2 - OGGETTO E FINALITÀ**

Il presente Accordo formale, ai sensi di quanto richiesto dall'avviso pubblico "Puglia Partecipa" per la selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del programma annuale della partecipazione delle Regione Puglia è finalizzato alla costituzione di un partenariato con l'obiettivo sostenere le azioni di progettazione partecipata propedeutiche alla candidatura della riserva marina e terrestre di Torre Guaceto e di una vasta porzione di territorio costiero e dell'entroterra a nord di Brindisi come Riserva della Biosfera, secondo il programma MAB (Man and Biosphere) UNESCO.

Oggetto del presente protocollo sono tutte le attività per le quali è riconoscibile un comune interesse fra i soggetti sottoscrittori, e che possono prevedere un coinvolgimento diretto integrato di personale dei nove enti.

Il Consorzio (promotore) e i sottoscrittori (partner) riconoscono la convergenza di interessi nello sviluppare attività di ricerca e supporto per:

- realizzazione del percorso di progettazione partecipata funzionale alla candidatura MAB UNESCO;
  - promozione dei principi di collaborazione e cooperazione;
  - promozione di forme sostanziali di pari opportunità;
  - animazione locale per favorire l'inclusione sociale;
  - partecipazione alla definizione di politiche territoriali collaborative in tema di ambiente società e territorio;
  - potenziamento dell'accessibilità e fruizione "per tutti" del territorio;
- e convergono sull'opportunità di collaborare per sviluppare tali attività.

Il presente Accordo formale certifica:

- la solidità dell'impegno dei sottoscrittori a collaborare nelle fasi di programmazione e realizzazione della progettazione partecipata funzionale alla candidatura della riserva marina e terrestre di Torre Guaceto e di una vasta porzione di territorio costiero e dell'entroterra a nord di Brindisi come Riserva della Biosfera, secondo il programma MAB (Man and Biosphere) UNESCO;
- la solidità dell'impegno del Consorzio a svolgere funzioni di soggetto proponente e responsabile della sottoscrizione di un impegno formale per l'approvazione degli esiti del processo partecipato;
- i rapporti tra i sottoscrittori, i reciproci impegni e le responsabilità di ciascun sottoscrittore, individuando modalità operative di coordinamento.

#### **Art. 3 - IMPEGNI DEI SOTTOSCRITTORI**

I sottoscrittori si impegna per tutta la durata del processo a:

- supportare nell'organizzazione e nella promozione e disseminazione del progetto;
- partecipare alla cabina di regia con la presenza dei principali partner attuatori;
- condivisione e monitoraggio delle finalità di progetto;
- supportare, promuovere e disseminare i risultati di progetto anche sui propri canali comunicativi e partecipazione ai follow-up.

#### **Art. 4 - IMPEGNI DEL COSORZIO**

Il Consorzio (promotore) si impegna, inoltre, a:

- condividere con i partner il dossier di progettazione partecipata per la candidatura al MAB – UNESCO e gli impegni da essa derivanti;
- assicurare il corretto ed efficiente funzionamento del Partenariato, garantendone un'efficace azione di coordinamento;
- adottare un sistema trasparente di comunicazione interno tra i sottoscrittori e a prevedere incontri periodici e ogni altra procedura atta a garantire un'efficiente gestione delle relazioni tra il Consorzio e i sottoscrittori;
- rappresentare in modo unitario gli interessi del partenariato locale eventualmente anche nelle sedi concertative istituite a livello regionale;
- costituire un partenariato rappresentativo rispetto alle problematiche di sviluppo territoriale dell'area, coinvolgendo i soggetti rilevanti per l'area;

#### **Art. 5 - IMPEGNI DI SPESA**

La presente convenzione non prevede specifici contributi a carico dei sottoscrittori, ma esclusivamente l'impegno a reperire e a mettere a disposizione risorse umane e materiali, necessarie allo svolgimento delle attività su descritte e concordate congiuntamente.

#### **Art. 6 - PRINCIPIO DI LEALE COLLABORAZIONE**

I soggetti sottoscrittori del presente accordo formale, consapevoli della eccezionale rilevanza degli interessi pubblici e socio-economici connessi al conseguimento degli obiettivi sottostanti la candidatura al MAB - UNESCO, si impegnano a mantenere rapporti di collaborazione improntati alla lealtà reciproca, svolgendo, per quanto di propria competenza, ogni attività necessaria alla costruzione e attuazione degli obiettivi e delle azioni - e assicurando l'osservanza del presente protocollo.

#### **Art. 7 - DURATA**

Il presente protocollo avrà efficacia tra le parti dal momento della sottoscrizione fino all'attuazione degli adempimenti in esso previsti.

#### **Art. 8 - FIRMA**

Il presente protocollo è sottoscritto brevi mano e digitalmente ai sensi dell'art. 15, comma 2 della legge 241/1990.

#### **Art. 9 - CLAUSOLE GENERALI**

Per quanto non previsto dal presente Accordo formale in caso di interpretazioni discordanti, le soluzioni saranno di volta in volta concordate fra gli Enti firmatari; in difetto si fa rinvio alle norme previste in materia in quanto applicabili.

La presente convenzione, dattiloscritta in n. 8 pagine, è composta da numero 9 articoli.

Letto, confermato e sottoscritto.

Addì, \_\_\_\_\_

#### **SOTTOSCRITTORI**

per il CONSORZIO DI GESTIONE DI TORRE GUACETO

il legale rappresentante \_\_\_\_\_

per la PROVINCIA DI BRINDISI

il legale rappresentante \_\_\_\_\_

per il COMUNE DI CAROVIGNO

il legale rappresentante \_\_\_\_\_

per il COMUNE DI BRINDISI

il legale rappresentante \_\_\_\_\_

per il COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI

il legale rappresentante \_\_\_\_\_

per l'ISTITUTO COMPRENSIVO CAROVIGNO

il legale rappresentante \_\_\_\_\_

per il POLITECNICO DI BARI

il legale rappresentante \_\_\_\_\_

per il DIPARTIMENTO BENI CULTURALI UNIVERSITÀ DEL SALENTO

il legale rappresentante \_\_\_\_\_

per il CLUB UNESCO BRINDISI

il legale rappresentante \_\_\_\_\_

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la proposta di sottoscrizione dell'Accordo formale tra Consorzio di gestione di Torre Guaceto e Politecnico di Bari nell'ambito dell'Avviso Pubblico "*Puglia Partecipa*" della Regione Puglia;

UDITA la relazione del Rettore;

### **DELIBERA**

all'unanimità, di esprimere parere favorevole all'Accordo formale tra Consorzio di gestione di Torre Guaceto e Politecnico di Bari nell'ambito dell'Avviso pubblico "*Puglia Partecipa*" della Regione Puglia, indicando quale referente la Prof.ssa Francesca Calace.



 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico</b> <b>n. 16</b> <b>del 26 ottobre 2022</b>
<b>P. 13</b> <b>OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO</b> <b>TECNOLOGICO</b>	Accordo tra Politecnico di Bari e Autostrade per l'Italia S.p.A. (proponente Prof. Pascazio)

Il Rettore comunica che è pervenuta, da parte del Prof. Pascazio, proposta di sottoscrizione di un Convenzione quadro, della durata di cinque anni, con Autostrade per l'Italia S.p.A. (ASPI), Società concessionaria di costruzione e gestione di auto-strade a pedaggio, al fine di avviare una *partnership* in attività di ricerca, sviluppo e formazione nell'ambito di tematiche quali *green building materials*, *smart cities*, *sustainable* and *smart mobility*, gestione e manutenzione dell'infrastruttura in un approccio orientato alla *digital transformation*, ideazione e gestione di servizi di infomobilità, progettazione di soluzioni utili all'incremento della Sicurezza Stradale, studi trasportistici, digital twin di reti e servizi, *smart roads*.

Il Rettore riferisce che, al fine di disciplinare eventuali attività specifiche, è prevista la stipula di accordi attuativi, che potranno coinvolgere anche le Società del Gruppo Autostrade per l'Italia, specificatamente 1) Movyon S.p.A., 2) Tecne Gruppo Autostrade per l'Italia S.p.A., 3) Free to X s.r.l., 4) Elgea S.p.A., 5) Pavimental S.p.A. (Amplia Infrastructures).

Si riporta di seguito la proposta di Convenzione quadro come pervenuta.

#### CONVENZIONE QUADRO

tra

il POLITECNICO DI BARI, con sede legale in Bari, via Amendola 126/B, C.F. 93051590722, Partita Iva 04301530723, in persona del Magnifico Rettore Prof. Francesco CUPERTINO, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico di Bari, di seguito indicata anche come "**l'Ateneo**",

e

Autostrade per l'Italia S.p.A., con sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, C.F. e P.I. 07516911000, pec: [autostradeperlitalia@pec.autostrade.it](mailto:autostradeperlitalia@pec.autostrade.it), rappresentata da Roberto Tomasi, nato a Merano (BZ) il 07/07/1967, Cod. Fisc. TMSRRT67L07F132I, domiciliato per la carica presso la sede della Società medesima, ed autorizzato alla stipula del presente atto in qualità di Amministratore Delegato, di seguito indicata come "**ASPI**", dall'altra parte, e congiuntamente definite le Parti.

#### premessato che

- il Politecnico di Bari ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse ha affiancato il trasferimento tecnologico ed i servizi al sistema socio-economico e al territorio;
- il Politecnico di Bari, intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della stessa;
- gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socio economico territoriale;
- il Politecnico di Bari intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;
- ASPI è una Società concessionaria di costruzione e gestione di auto-strade a pedaggio e persegue l'obiettivo di un miglioramento continuo dei processi gestiti, grazie alla costante ricerca del massimo livello di know-how reperibile nel mercato del lavoro e nel mondo accademico;
- Le Parti intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio, analisi e ricerca condotte dal Politecnico di Bari possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività/servizi erogati da ASPI.

## SI CONVIENE QUANTO SEGUE

### **Articolo 1 - Finalità della convenzione**

Al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, il Politecnico di Bari ed ASPI riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione e nell'ambito delle attività di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca.

In particolare, le Parti si propongono di attuare forme di collaborazione attinenti diverse tematiche quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, *green building materials, smart cities, sustainable and smart mobility*, gestione e manutenzione dell'infrastruttura in un approccio orientato alla *digital transformation*, ideazione e gestione di servizi di info mobilità, progettazione di soluzioni utili all'incremento della Sicurezza Stradale, studi trasportistici, digital twin di reti e servizi, smart roads.

Le varie attività di cui all'art. 2 saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione quadro.

La sottoscrizione dei singoli accordi attuativi e l'esecuzione delle attività in essi previste potranno essere curate, singolarmente o congiuntamente, dalle Società del Gruppo Autostrade per l'Italia di seguito elencate, per poter esprimere al meglio l'*expertise* necessaria:

- Autostrade per l'Italia S.p.A.,
- Movyon S.p.A.,
- Tecne Gruppo Autostrade per l'Italia S.p.A.,
- Free to X s.r.l.,
- Elgea S.p.A.,
- Pavimental S.p.A. (Amplia Infrastructures).

### **Articolo 2 - Oggetto della collaborazione per attività di ricerca, consulenza formazione ed orientamento.**

Il Politecnico di Bari ed ASPI favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo, formazione e orientamento, come di seguito indicato:

- a. supporto ad ASPI nello sviluppo di attività di ricerca ed approfondimento, su tematiche di interesse per il business come elencate, a titolo esemplificativo, all'art. 1;
- b. collaborazione per studi e ricerche, che possono concretizzarsi nell'attribuzione di tesi di laurea, borse di studio;
- c. lancio di iniziative di sperimentazione e casi pilota, incluse commesse di ricerca;
- d. consulenze tecnico-scientifiche incentrate su temi specifici o relativi a problemi contingenti;
- e. partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

*In particolare, ASPI dichiara la propria disponibilità a offrire supporto al Politecnico per attività quali:*

1. *svolgimento di tirocini a favore di studenti e/o neolaureati del Politecnico;*
2. *organizzazione di visite e stages didattici indirizzati agli studenti;*
3. *organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari;*
4. *organizzazione e svolgimento di attività di orientamento e placement rivolte agli studenti del Politecnico;*
5. *svolgimento di corsi post-lauream d'interesse per ASPI, erogati dal Politecnico presso una sede decentrata;*
6. *finanziamento di borse di studio post laurea e post dottorato e di borse di studio per percorsi di dottorato di ricerca erogati dal Politecnico su temi di ricerca concordati con ASPI.*

Le attività di tirocinio verranno regolate da apposite convenzioni redatte ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente.

### **Articolo 3 - Responsabili scientifici della convenzione**

Il Politecnico di Bari indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione il Prof. \_\_\_\_\_.  
ASPI indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione il Responsabile Ricerca e Sviluppo, Ing. Benedetto Carambia.

### **Articolo 4 - Modalità di attuazione della convenzione**

Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito della convenzione saranno di volta in volta attivate tramite specifici accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione.

#### **Articolo 5 - Referenti dei singoli accordi attuativi**

Per la definizione di tali accordi saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

#### **Articolo 6 - Responsabilità delle parti**

Il Politecnico di Bari è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale di ASPI durante la permanenza presso le sedi dell'Ateneo, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Il Politecnico di Bari esonera e comunque tiene indenne ASPI da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

ASPI esonera e comunque tiene indenne il Politecnico di Bari da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

ASPI da parte sua è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del Politecnico di Bari durante la permanenza nei propri locali, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

#### **Articolo 7 - Uso dei risultati di studi o ricerche**

Il Politecnico di Bari ed ASPI concordano di stabilire a priori per ogni studio o progetto un opportuno livello di "riservatezza" delle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate riservate e pertanto non divulgabili.

Modalità e tempi per eventuale diffusione di informazioni dovranno essere concordati di caso in caso di comune accordo tra il Politecnico di Bari ed ASPI. I risultati parziali e finali delle attività specifiche svolte e realizzate nell'ambito della presente convenzione potranno essere pubblicati solo previa autorizzazione delle parti interessate.

Nelle pubblicazioni sarà indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra il Politecnico di Bari ed ASPI.

Le parti si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale.

Le soluzioni sviluppate, il know-how e la proprietà intellettuale relativo alle attività definite all'articolo 2 sono di piena proprietà di ciascuna Parte che li ha create.

#### **Articolo 8 - Durata della convenzione e procedura di rinnovo**

La presente convenzione ha durata di 5 (cinque) anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodi previa delibera degli Organi competenti. Ciascuna parte potrà comunicare all'altra parte l'eventuale disdetta, almeno sei mesi prima della scadenza, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

#### **Articolo 9 - Modifiche**

Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti previa delibera degli Organi competenti.

#### **Articolo 10 - Privacy**

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento (UE) 2016/679.

Le parti si autorizzano a rendere nota, via media e social media, la partnership oggetto della presente convenzione quadro.

**Articolo 12** - Adempimenti di cui al D.Lgs 231/2001 e alla Legge n. 190/2012

ASPI dichiara di aver adottato e di attuare un proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo e un Codice Etico coerente con i principi posti dal D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e si obbliga al rispetto dei principi e delle procedure in essi previste.

Il Politecnico ha adottato il “Codice di comportamento .....” (D.R. n. .... del .....), a norma dell’art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 e in attuazione del DPR n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti della pubblica amministrazione), il quale definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti dell’Ateneo sono tenuti ad osservare. Il Politecnico ha altresì adottato il proprio “Codice etico” (D.R. n. .... del .....) finalizzato a regolare i rapporti tra le persone che operano all’interno della stessa, nonché i comportamenti che questi sono tenuti ad adottare nelle relazioni con i soggetti pubblici e privati con i quali interagiscono, e volto in particolare a rifiutare ogni forma di favoritismo e nepotismo. Infine, in ottemperanza a quanto previsto dalla L. n. 190/2012, il Politecnico adotta ogni anno il “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza” per la gestione del rischio di corruzione.

3. In caso di violazione da parte di una delle Parti dei principi sanciti dai rispettivi Codici, ad esse applicabili, l’altra Parte avrà diritto di risolvere la presente Convenzione quadro e tutti gli accordi attuativi e/o contratti di ricerca che dovessero essere stati stipulati, con facoltà di richiedere il risarcimento di tutti i danni, derivanti o conseguenti da tale inadempimento.

**Articolo 13 - Foro competente**

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente convenzione quadro.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione l'esecuzione o la risoluzione della presente convenzione quadro.

**Articolo 14 - Rimandi**

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente convenzione, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

**Articolo 15 - Spese di registrazione**

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d’uso a cura e spese della Parte richiedente.

Le spese di bollo è assolta in modo virtuale a cura dell’Università giusta autorizzazione dell’Agenzia delle Entrate – Ufficio territoriale di Bari. L’Università con nota scritta chiederà ad ASPI il rimborso della quota di spettanza.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

## IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Autostrade per l’Italia S.p.A.;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

### DELIBERA

all’unanimità:

- di approvare la Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Autostrade per l’Italia S.p.A.;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di legale rappresentante, di sottoscrivere la Convenzione quadro e di apportare eventuali modifiche, ove necessario;
- di designare quale responsabile scientifico del Politecnico di Bari, di cui all’art. 3, il Prof. Giuseppe Pascasio.



Non essendoci altro da discutere, alle 12:10 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante  
f.to Dott. Sandro Spataro

Il Presidente  
f.to Prof. Ing. Francesco Cupertino

